

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof.ssa Renata Miotti

Classe 1^A E

Materia: Lingua e Civiltà Tedesca

anno scolastico 2019/2020

A ► Situazione iniziale della classe:

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

Si fa qui riferimento alla programmazione di classe .

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

L'insegnamento della lingua straniera contribuisce alla formazione umana, sociale e culturale degli studenti, alla formazione di un metodo di studio autonomo. L'analisi comparativa tra L1 e L2 sviluppa le capacità di analisi e di sintesi, stimola riflessioni sui fenomeni linguistici (aiuta ad essere più consapevoli di un corretto uso della propria L1) e sulla civiltà e la cultura dei paesi stranieri (apre gli orizzonti culturali e porta ad una comprensione interculturale).

► Risultati di apprendimento:

L'apprendimento delle lingue straniere, inserito nell'asse dei linguaggi, concorre, attraverso l'integrazione tra i saperi e le competenze propri degli altri assi culturali, allo sviluppo delle competenze chiave, attese al termine dell'istruzione obbligatoria.

Obiettivo fondamentale dell'attività didattica è l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche: saper capire ascoltando, saper parlare, saper leggere, saper scrivere. Si procederà, fin dall'inizio, per contesti globalmente significativi in quanto calati in situazioni reali di comunicazione orale e scritta. Secondo quanto previsto dal riordino dei cicli dell'istruzione secondaria superiore, la programmazione dell'attività didattica nel primo biennio prevede, per le lingue straniere, di far riferimento al "QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO DELLE LINGUE".

Il docente, nell'elaborazione della programmazione, tenuto conto del numero di ore di lezione (66 annuali, due a settimana) ritiene che i risultati di apprendimento attesi alla fine della prima si assestino sul livello A1 del Quadro di riferimento europeo:

A1 – LIVELLO BASE

Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali (dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede ecc.). Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare .

Conoscenze:

- 1) fonologia: suoni delle vocali e delle consonanti, discriminazioni di fonemi, schemi di intonazione fondamentali, accento e ritmo caratteristici della lingua;
- 2) strutture linguistiche: si procederà in modo opportunamente graduato alla presentazione, motivazione, revisione di una struttura grammaticale partendo dal suo uso in un enunciato normale. Le principali strutture analizzate riguarderanno l'ortografia, la punteggiatura, la morfologia (parti del discorso), la struttura della frase (enunciativa ed interrogativa);
- 3) funzioni comunicative: generalmente realizzate attraverso le strutture grammaticali,

sono gli scopi degli atti linguistici presenti nella comunicazione interpersonale;

4) contenuto lessicale: fondamentale per veicolare le intenzioni comunicative degli interlocutori, sarà concentrato inizialmente su quelle parole funzionali e sui termini lessicali di maggiore utilità nelle comunicazioni interpersonali, e verrà quindi trasmesso all'interno di espressioni e frasi autentiche;

5) civiltà: partendo dai materiali presentati nel libro di testo avviare un'analisi sui principali aspetti della cultura dei paesi di lingua tedesca.

Abilità:

–Capire singole frasi e semplici informazioni che riguardano la persona, la famiglia, il lavoro e l'ambiente circostante.

–Interagire in semplici contesti comunicativi quali la presentazione di sé e di altre persone e la descrizione del proprio vissuto quotidiano.

–Saper leggere un testo molto breve e semplice di carattere autentico per soddisfare scopi immediati.

–Nell'ambito della comunicazione scritta: saper produrre testi brevi, semplici e lineari, appropriati nelle scelte lessicali, su argomenti ,quotidiani di interesse personale, familiare o sociale.

Competenze:

Le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione sono:

- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi .

C ► Approccio metodologico:

Approccio comunicativo di tipo funzionale-situazionale.

L'articolazione di ogni unità didattica metterà in atto strategie volte allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità :

- comprensione dell'ascolto e della lettura: individuazione delle informazioni principali, deduzione dal contesto delle parole sconosciute;
- produzione orale : attività comunicative individuali o in coppia, dialoghi simili a quelli proposti dal libro di testo; semplice descrizione di immagini del libro;
- produzione scritta : il lessico acquisito durante le attività di lettura e conversazione verrà rielaborato per produrre semplici testi (dialoghi, brevi messaggi, lettere, mail) di argomento attinente ai temi trattati in classe

D ► Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

lezione frontale, attività di ascolto guidato, esecuzione in classe di esercizi strutturali, attività di riflessione sulla L2, anche comparata . Attività di dialoghi in coppia.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi - tempi

trimestre:

–Unità didattica 1: Hallo, ich bin Gesine (Stufen 1, 2)*

Funzioni linguistiche: salutare, presentarsi (nome, età, residenza, provenienza); fare lo spelling, chiedere e dire dove si trova una città; i numeri ordinali da 0 a 100 ; parlare delle attività del tempo libero;

Grammatica: l'ausiliare "sein", il presente indicativo ; i pronomi personali; la forma interrogativa; la forma di cortesia

–Unità didattica 2 : Wie heißt "classe" auf Deutsch? (Stufe 3)*

Funzioni linguistiche : identificare oggetti, identificare i colori, chiedere di chi è un oggetto,

Grammatica : il genere dei sostantivi, la formazione del plurale, l'articolo negativo, i possessivi, il genitivo sassone

pentamestre:

-Unità didattica 3: “Wie Hund und Katze” (Stufe 4) - “Hast du Geschwister? (Stufe 5)*

Funzioni linguistiche: parlare dei propri animali, descrivere animali, chiedere e dire una quantità, esprimere opinioni; chiedere e dire l'indirizzo, il numero di telefono, descrivere la propria famiglia, descrivere foto, esprimere simpatia/antipatia, chiedere e dire l'anno di nascita;

Grammatica: altri avverbi interrogativi, il presente indicativo di verbi deboli e forti, il caso nominativo e accusativo, la negazione con “nicht e “kein”, la costruzione della frase.

-Unità didattica 4 “Wann hast du Mathe? (Stufe 6)*

Funzioni linguistiche: chiedere, dare e capire indicazioni di orario (formale e informale); chiedere e dire la durata di eventi, chiedere e dire quando si svolge un evento, parlare dell'orario scolastico, parlare della propria scuola, esprimere bisogni, fare, accettare e rifiutare offerte.

Grammatica: il presente di alcuni verbi forti, voci interrogative, preposizioni di tempo, la forma “ich möchte”, i pronomi personali all'accusativo.

(*Si veda la suddivisione proposta dal libro di testo in adozione di seguito indicato)

E ► Risorse e strumenti:

Testo in adozione: **“STIMMT!” (Volume 1), di A. Vanni e R.Delor, Ed. Lang**

Si prevede l'utilizzo della LIM e del libro attivo, del registratore, di materiale fornito in fotocopia dall'insegnante, del laboratorio linguistico per la ricerca guidata in Internet e per l'esecuzione di esercizi e attività online.

F ► Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

Nel trimestre si prevede di effettuare almeno due verifiche di cui una scritta e una orale, nel pentamestre almeno quattro verifiche di cui due scritte e due orali; saranno inoltre somministrati e valutati test di vocaboli, attività di lettura e comprensione, attività di approfondimento assegnate per casa.

Le prove scritte potranno essere di tipo strutturato o semi-strutturato e potranno consistere nella somministrazione di esercizi di varia tipologia, atti a verificare singole abilità: esercizi Vero/Falso, scelta multipla; esercizi di trasformazione e di completamento per il controllo delle conoscenze formali della lingua; dialoghi aperti e dialoghi su traccia per la verifica delle capacità di interazione nell'ambito di un contesto dato; produzione di brevi testi su traccia data per il controllo delle capacità di produzione, dapprima guidata, poi più libera .

Le verifiche orali saranno finalizzate al controllo della capacità di interagire in una situazione data e saranno poste sotto forma di colloquio in lingua tra allievo ed insegnante, oppure tramite l'assegnazione di dialoghi a coppie . Elementi utili alla valutazione in ambito orale potranno essere desunti anche da interventi effettuati dai singoli allievi durante lo svolgimento della lezione, dalla correzione di compiti assegnati per casa.

Al fine di rispondere a criteri di trasparenza e di permettere all'allievo di sviluppare le proprie capacità di autovalutazione, nella somministrazione delle prove scritte sarà sempre chiaramente esplicitata la relativa griglia di valutazione.

Nelle prove scritte i seguenti fattori concorreranno a determinare la valutazione:

- capacità di comprensione;

- efficacia del messaggio trasmesso;
- conoscenza dei contenuti;
- qualità della produzione a livello formale.

Nelle prove a carattere oggettivo ad ogni esercizio assegnato sarà attribuito un punteggio massimo (stabilito anche sulla base della sua complessità) e verranno esplicitati i fattori che concorreranno al suo raggiungimento.

Per la valutazione delle sezioni a carattere soggettivo all'interno delle prove strutturate si considereranno sia il contenuto, sia il grado di correttezza formale, secondo i parametri ed i descrittori riportati nella seguente griglia:

Parametri	Incidenza	Variabili	Punteggio/10
1. Contenuto	40%	a. contenuto più che adeguato	4
		b. contenuto adeguato	3,2
		c. contenuto essenziale	2,4
		d. contenuto parzialmente adeguato	1,6
		e. contenuto del tutto inadeguato	0,8
2. Lingua	60%	a. molto fluente	6
		b. appropriata	4,8
		c. approssimativa	3,6
		d. carente	2,4
		e. molto carente	1,2

La valutazione finale sarà determinata dalla somma dei due punteggi.

Descrittori delle variabili considerate:

1. Contenuto: pertinenza, completezza, organicità nella trattazione, elaborazione personale.

a. contenuto più che adeguato: argomentazioni approfondite, sostenute da rielaborazione personale.

b. contenuto adeguato: ideazione ed informazioni corrette ed esaustive rispetto alla traccia data; trattazione coerente, articolata ed organica (**comunicazione effettuata in modo completo**)

c. contenuto essenziale: ideazione ed informazioni corrette, ma non del tutto organiche e articolate nella trattazione (**comunicazione sostanzialmente effettuata**)

d. contenuto parzialmente adeguato: ideazione e informazioni corrette, ma non esaustive rispetto alla traccia data; trattazione non sempre coerente o provvista di ripetizioni, scarsamente elaborata (**comunicazione solo parzialmente effettuata**)

e. contenuto del tutto inadeguato: ideazione carente; enunciati incomprensibili; informazioni sbagliate, non pertinenti, equivocate o mancanti (**comunicazione non effettuata, carente, incomprensibile**)

2. Lingua: utilizzo delle strutture formali della lingua, del registro linguistico appropriato e del lessico specifico

a. molto fluente: costruzione di periodi complessi; terminologia accurata; utilizzo personale della lingua.

b. appropriata: strutture e grammatica essenzialmente corrette; lessico appropriato; ortografia e punteggiatura corrette (**testo sempre comprensibile**)

c. approssimativa: alcuni errori di grammatica che non compromettono in alcun modo l'efficacia della comunicazione; strutture non sempre idiomatiche; lessico non molto ampio, ma appropriato; ortografia e punteggiatura per lo più corrette (**testo comprensibile**)

d. carente: errori di morfologia e di sintassi, oltre ad interferenze da altre lingue, che non compromettono la comunicazione; lessico talora impreciso; alcuni errori di ortografia e di punteggiatura (**comunicazione solo parzialmente effettuata**)

e. molto carente: gravi e frequenti errori di morfologia e di sintassi, che compromettono la comunicazione; lessico inappropriato; frequenti errori di ortografia e di punteggiatura (**testo per la maggior parte incomprensibile**)

Per la valutazione delle prove orali si rimanda alla griglia di seguito riportata.

Punti /10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-3	Da nessuna a frammentarie e gravemente lacunose, per	Si esprime in modo scorretto ed improprio. Non possiede alcuna	Nessuna.

	cui non riesce ad orientarsi anche se guidato.	proprietà di linguaggio, né propria, né settoriale.	
4	Lacunose e frammentarie.	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Compie analisi errate e/o lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette.
5	Limitate e parziali.	Applica le conoscenze con imperfezioni e approssimazione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali e poco precise.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove e dimostra limitata proprietà di linguaggio.
6	Di ordine generale, ma superficiali e non approfondite.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali e gravi. Si esprime con estrema semplicità, ma correttamente. Compie analisi superficiali ed essenziali.	Rielabora in modo elementare semplici informazioni.
7	Complete e puntuali degli elementi basilari. Se guidato, sa fare qualche approfondimento.	Applica le conoscenze in modo corretto e puntuale. Si esprime con sufficiente proprietà e sa individuare elementi e relazioni con discreta correttezza.	Rielabora in modo puntuale le informazioni e gestisce situazioni nuove, purché lineari.
8	Complete e discrete di tutti gli argomenti trattati.	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi. Espone con adeguata correttezza e proprietà linguistica.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce situazioni nuove in modo chiaro.
9	Complete, organiche e con qualche approfondimento autonomo.	Applica le conoscenze in modo organico, corretto ed autonomo, anche a problemi interdisciplinari. Espone con una proprietà buona e sicura di linguaggio settoriale. Compie analisi corrette e approfondite in modo più che soddisfacente.	Rielabora in modo corretto e completo qualsiasi situazione nuova.
10	Organiche, approfondite e rielaborate in modo autonomo.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, in quadrando i contenuti in un ampio contesto di collegamenti interdisciplinari. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco, preciso ed appropriato del linguaggio settoriale.	Rielabora in modo corretto, organico ed autonomo situazioni complesse.

Alla valutazione di fine quadrimestre concorreranno diversi elementi: risultati delle verifiche scritte e orali, raggiungimento degli obiettivi, impegno, interesse, partecipazione e presenza alle lezioni, puntualità nel rispetto di consegne e verifiche, progressi rispetto al livello di partenza.

G ► Strategie che si intende attivare per il recupero e/o valorizzazione delle eccellenze:

- Funzioni linguistiche, lessico e strutture grammaticali saranno ciclicamente ripassati in classe;
- per argomenti grammaticali che presentano particolari difficoltà l'insegnante preparerà delle schede con esercizi di rinforzo/recupero;
- Per supportare studenti in difficoltà, l'insegnante potrà fornire schede o esercizi aggiuntivi per il ripasso/recupero.

Venezia, 19 ottobre 2019

La docente
Renata Miotti

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa Renata Miotti

Classe 1^A H

Materia: Lingua e Civiltà Tedesca

anno scolastico 2019/2020

A ► Situazione iniziale della classe:

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

Si fa qui riferimento alla programmazione di classe .

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

L'insegnamento della lingua straniera contribuisce alla formazione umana, sociale e culturale degli studenti, alla formazione di un metodo di studio autonomo. L'analisi comparativa tra L1 e L2 sviluppa le capacità di analisi e di sintesi, stimola riflessioni sui fenomeni linguistici (aiuta ad essere più consapevoli di un corretto uso della propria L1) e sulla civiltà e la cultura dei paesi stranieri (apre gli orizzonti culturali e porta ad una comprensione interculturale).

► Risultati di apprendimento:

L'apprendimento delle lingue straniere, inserito nell'asse dei linguaggi, concorre, attraverso l'integrazione tra i saperi e le competenze propri degli altri assi culturali, allo sviluppo delle competenze chiave, attese al termine dell'istruzione obbligatoria.

Obiettivo fondamentale dell'attività didattica è l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche: saper capire ascoltando, saper parlare, saper leggere, saper scrivere. Si procederà, fin dall'inizio, per contesti globalmente significativi in quanto calati in situazioni reali di comunicazione orale e scritta. Secondo quanto previsto dal riordino dei cicli dell'istruzione secondaria superiore, la programmazione dell'attività didattica nel primo biennio prevede, per le lingue straniere, di far riferimento al "QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO DELLE LINGUE".

Il docente, nell'elaborazione della programmazione, tenuto conto del numero di ore di lezione (66 annuali, due a settimana) ritiene che i risultati di apprendimento attesi alla fine della prima si assestino sul livello A1 del Quadro di riferimento europeo:

A1 – LIVELLO BASE

Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali (dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede ecc.). Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

Conoscenze:

- 1) fonologia: suoni delle vocali e delle consonanti, discriminazioni di fonemi, schemi di intonazione fondamentali, accento e ritmo caratteristici della lingua;
- 2) strutture linguistiche: si procederà in modo opportunamente graduato alla presentazione, motivazione, revisione di una struttura grammaticale partendo dal suo uso in un enunciato normale. Le principali strutture analizzate riguarderanno l'ortografia, la punteggiatura, la morfologia (parti del discorso), la struttura della frase (enunciativa ed interrogativa);
- 3) funzioni comunicative: generalmente realizzate attraverso le strutture grammaticali,

sono gli scopi degli atti linguistici presenti nella comunicazione interpersonale;

4) contenuto lessicale: fondamentale per veicolare le intenzioni comunicative degli interlocutori, sarà concentrato inizialmente su quelle parole funzionali e sui termini lessicali di maggiore utilità nelle comunicazioni interpersonali, e verrà quindi trasmesso all'interno di espressioni e frasi autentiche;

5) civiltà: partendo dai materiali presentati nel libro di testo avviare un'analisi sui principali aspetti della cultura dei paesi di lingua tedesca.

Abilità:

–Capire singole frasi e semplici informazioni che riguardano la persona, la famiglia, il lavoro e l'ambiente circostante.

–Interagire in semplici contesti comunicativi quali la presentazione di sé e di altre persone e la descrizione del proprio vissuto quotidiano.

–Saper leggere un testo molto breve e semplice di carattere autentico per soddisfare scopi immediati.

–Nell'ambito della comunicazione scritta: saper produrre testi brevi, semplici e lineari, appropriati nelle scelte lessicali, su argomenti, quotidiani di interesse personale, familiare o sociale.

Competenze:

Le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione sono:

- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

C ► Approccio metodologico:

Approccio comunicativo di tipo funzionale-situazionale.

L'articolazione di ogni unità didattica metterà in atto strategie volte allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità:

- comprensione dell'ascolto e della lettura: individuazione delle informazioni principali, deduzione dal contesto delle parole sconosciute;
- produzione orale: attività comunicative individuali o in coppia, dialoghi simili a quelli proposti dal libro di testo; semplice descrizione di immagini del libro;
- produzione scritta: il lessico acquisito durante le attività di lettura e conversazione verrà rielaborato per produrre semplici testi (dialoghi, brevi messaggi, lettere, mail) di argomento attinente ai temi trattati in classe

D ► Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

lezione frontale, attività di ascolto guidato, esecuzione in classe di esercizi strutturali, attività di riflessione sulla L2, anche comparata . Attività di dialoghi in coppia.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi - tempi

trimestre:

–Unità didattica 1: Hallo, ich bin Gesine (Stufen 1, 2)*

Funzioni linguistiche: salutare, presentarsi (nome, età, residenza, provenienza); fare lo spelling, chiedere e dire dove si trova una città; i numeri ordinali da 0 a 100; parlare delle attività del tempo libero;

Grammatica: l'ausiliare "sein", il presente indicativo; i pronomi personali; la forma interrogativa; la forma di cortesia

–Unità didattica 2 : Wie heißt "classe" auf Deutsch? (Stufe 3)*

Funzioni linguistiche: identificare oggetti, identificare i colori, chiedere di chi è un oggetto,

Grammatica: il genere dei sostantivi, la formazione del plurale, l'articolo negativo, i possessivi, il genitivo sassone

pentamestre:

-Unità didattica 3: “Wie Hund und Katze” (Stufe 4) - “Hast du Geschwister? (Stufe 5)*

Funzioni linguistiche: parlare dei propri animali, descrivere animali, chiedere e dire una quantità, esprimere opinioni; chiedere e dire l'indirizzo, il numero di telefono, descrivere la propria famiglia, descrivere foto, esprimere simpatia/antipatia, chiedere e dire l'anno di nascita;

Grammatica: altri avverbi interrogativi, il presente indicativo di verbi deboli e forti, il caso nominativo e accusativo, la negazione con “nicht e “kein”, la costruzione della frase.

-Unità didattica 4 “Wann hast du Mathe? (Stufe 6)*

Funzioni linguistiche: chiedere, dare e capire indicazioni di orario (formale e informale); chiedere e dire la durata di eventi, chiedere e dire quando si svolge un evento, parlare dell'orario scolastico, parlare della propria scuola, esprimere bisogni, fare, accettare e rifiutare offerte.

Grammatica: il presente di alcuni verbi forti, voci interrogative, preposizioni di tempo, la forma “ich möchte”, i pronomi personali all'accusativo.

(*Si veda la suddivisione proposta dal libro di testo in adozione di seguito indicato)

E ► Risorse e strumenti:

Testo in adozione: **“STIMMT!” (Volume 1), di A. Vanni e R.Delor , Ed. Lang**

Si prevede l'utilizzo della LIM e del libro attivo, del registratore, di materiale fornito in fotocopia dall'insegnante, del laboratorio linguistico per la ricerca guidata in Internet e per l'esecuzione di esercizi e attività online.

F ► Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

Nel trimestre si prevede di effettuare almeno due verifiche di cui una scritta e una orale, nel pentamestre almeno quattro verifiche di cui due scritte e due orali; saranno inoltre somministrati e valutati test di vocaboli, attività di lettura e comprensione, attività di approfondimento assegnate per casa.

Le prove scritte potranno essere di tipo strutturato o semi-strutturato e potranno consistere nella somministrazione di esercizi di varia tipologia, atti a verificare singole abilità : esercizi Vero/Falso, scelta multipla; esercizi di trasformazione e di completamento per il controllo delle conoscenze formali della lingua; dialoghi aperti e dialoghi su traccia per la verifica delle capacità di interazione nell'ambito di un contesto dato; produzione di brevi testi su traccia data per il controllo delle capacità di produzione, dapprima guidata, poi più libera .

Le verifiche orali saranno finalizzate al controllo della capacità di interagire in una situazione data e saranno poste sotto forma di colloquio in lingua tra allievo ed insegnante, oppure tramite l'assegnazione di dialoghi a coppie . Elementi utili alla valutazione in ambito orale potranno essere desunti anche da interventi effettuati dai singoli allievi durante lo svolgimento della lezione, dalla correzione di compiti assegnati per casa.

Al fine di rispondere a criteri di trasparenza e di permettere all'allievo di sviluppare le proprie capacità di autovalutazione, nella somministrazione delle prove scritte sarà sempre chiaramente esplicitata la relativa griglia di valutazione.

Nelle prove scritte i seguenti fattori concorreranno a determinare la valutazione:

- capacità di comprensione;

- efficacia del messaggio trasmesso;
- conoscenza dei contenuti;
- qualità della produzione a livello formale.

Nelle prove a carattere oggettivo ad ogni esercizio assegnato sarà attribuito un punteggio massimo (stabilito anche sulla base della sua complessità) e verranno esplicitati i fattori che concorreranno al suo raggiungimento.

Per la valutazione delle sezioni a carattere soggettivo all'interno delle prove strutturate si considereranno sia il contenuto, sia il grado di correttezza formale, secondo i parametri ed i descrittori riportati nella seguente griglia:

Parametri	Incidenza	Variabili	Punteggio/10
1. Contenuto	40%	f. contenuto più che adeguato	4
		g. contenuto adeguato	3,2
		h. contenuto essenziale	2,4
		i. contenuto parzialmente adeguato	1,6
		j. contenuto del tutto inadeguato	0,8
2. Lingua	60%	f. molto fluente	6
		g. appropriata	4,8
		h. approssimativa	3,6
		i. carente	2,4
		j. molto carente	1,2

La valutazione finale sarà determinata dalla somma dei due punteggi.

Descrittori delle variabili considerate:

1. Contenuto: pertinenza, completezza, organicità nella trattazione, elaborazione personale.

a. **contenuto più che adeguato:** argomentazioni approfondite, sostenute da rielaborazione personale.

b. **contenuto adeguato:** ideazione ed informazioni corrette ed esaustive rispetto alla traccia data; trattazione coerente, articolata ed organica (**comunicazione effettuata in modo completo**)

c. **contenuto essenziale:** ideazione ed informazioni corrette, ma non del tutto organiche e articolate nella trattazione (**comunicazione sostanzialmente effettuata**)

d. **contenuto parzialmente adeguato:** ideazione e informazioni corrette, ma non esaustive rispetto alla traccia data; trattazione non sempre coerente o provvista di ripetizioni, scarsamente elaborata (**comunicazione solo parzialmente effettuata**)

e. **contenuto del tutto inadeguato:** ideazione carente; enunciati incomprensibili; informazioni sbagliate, non pertinenti, equivocate o mancanti (**comunicazione non effettuata, carente, incomprensibile**)

2. Lingua: utilizzo delle strutture formali della lingua, del registro linguistico appropriato e del lessico specifico

a. **molto fluente:** costruzione di periodi complessi; terminologia accurata; utilizzo personale della lingua.

b. **appropriata:** strutture e grammatica essenzialmente corrette; lessico appropriato; ortografia e punteggiatura corrette (**testo sempre comprensibile**)

c. **approssimativa:** alcuni errori di grammatica che non compromettono in alcun modo l'efficacia della comunicazione; strutture non sempre idiomatiche; lessico non molto ampio, ma appropriato; ortografia e punteggiatura per lo più corrette (**testo comprensibile**)

d. **carente:** errori di morfologia e di sintassi, oltre ad interferenze da altre lingue, che non compromettono la comunicazione; lessico talora impreciso; alcuni errori di ortografia e di punteggiatura (**comunicazione solo parzialmente effettuata**)

e. **molto carente:** gravi e frequenti errori di morfologia e di sintassi, che compromettono la comunicazione; lessico inappropriato; frequenti errori di ortografia e di punteggiatura (**testo per la maggior parte incomprensibile**)

Per la valutazione delle prove orali si rimanda alla griglia di seguito riportata.

Punti /10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-3	Da nessuna a frammentarie e gravemente lacunose, per	Si esprime in modo scorretto ed improprio. Non possiede alcuna	Nessuna.

	cui non riesce ad orientarsi anche se guidato.	proprietà di linguaggio, né propria, né settoriale.	
4	Lacunose e frammentarie.	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Compie analisi errate e/o lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette.
5	Limitate e parziali.	Applica le conoscenze con imperfezioni e approssimazione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali e poco precise.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove e dimostra limitata proprietà di linguaggio.
6	Di ordine generale, ma superficiali e non approfondite.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali e gravi. Si esprime con estrema semplicità, ma correttamente. Compie analisi superficiali ed essenziali.	Rielabora in modo elementare semplici informazioni.
7	Complete e puntuali degli elementi basilari. Se guidato, sa fare qualche approfondimento.	Applica le conoscenze in modo corretto e puntuale. Si esprime con sufficiente proprietà e sa individuare elementi e relazioni con discreta correttezza.	Rielabora in modo puntuale le informazioni e gestisce situazioni nuove, purché lineari.
8	Complete e discrete di tutti gli argomenti trattati.	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi. Espone con adeguata correttezza e proprietà linguistica.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce situazioni nuove in modo chiaro.
9	Complete, organiche e con qualche approfondimento autonomo.	Applica le conoscenze in modo organico, corretto ed autonomo, anche a problemi interdisciplinari. Espone con una proprietà buona e sicura di linguaggio settoriale. Compie analisi corrette e approfondite in modo più che soddisfacente.	Rielabora in modo corretto e completo qualsiasi situazione nuova.
10	Organiche, approfondite e rielaborate in modo autonomo.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, in quadrando i contenuti in un ampio contesto di collegamenti interdisciplinari. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco, preciso ed appropriato del linguaggio settoriale.	Rielabora in modo corretto, organico ed autonomo situazioni complesse.

Alla valutazione di fine quadrimestre concorreranno diversi elementi: risultati delle verifiche scritte e orali, raggiungimento degli obiettivi, impegno, interesse, partecipazione e presenza alle lezioni, puntualità nel rispetto di consegne e verifiche, progressi rispetto al livello di partenza.

G ► Strategie che si intende attivare per il recupero e/o valorizzazione delle eccellenze:

- Funzioni linguistiche, lessico e strutture grammaticali saranno ciclicamente ripassati in classe;
- per argomenti grammaticali che presentano particolari difficoltà l'insegnante preparerà delle schede con esercizi di rinforzo/recupero;
- Per supportare studenti in difficoltà, l'insegnante potrà fornire schede o esercizi aggiuntivi per il ripasso/recupero.

Venezia, 19 ottobre 2019

La docente Renata Miotti

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa Renata Miotti

Classe 2^A E

Materia: Lingua e Civiltà Tedesca

anno scolastico 2019/2020

A ▶ Situazione iniziale della classe:

B ▶ Obiettivi generali da raggiungere:

Si fa qui riferimento alla programmazione di classe .

▶ Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

L'insegnamento della lingua straniera contribuisce alla formazione umana, sociale e culturale degli studenti, alla formazione di un metodo di studio autonomo. L'analisi comparativa tra L1 e L2 sviluppa le capacità di analisi e di sintesi, stimola riflessioni sui fenomeni linguistici (aiuta ad essere più consapevoli di un corretto uso della propria L1) e sulla civiltà e la cultura dei paesi stranieri (apre gli orizzonti culturali e porta ad una comprensione interculturale).

▶ Risultati di apprendimento:

L'apprendimento delle lingue straniere, inserito nell'asse dei linguaggi, concorre, attraverso l'integrazione tra i saperi e le competenze propri degli altri assi culturali, allo sviluppo delle competenze chiave, attese al termine dell'istruzione obbligatoria.

Obiettivo fondamentale dell'attività didattica è l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche: saper capire ascoltando, saper parlare, saper leggere, saper scrivere.

Secondo quanto previsto dal riordino dei cicli dell'istruzione secondaria superiore, la programmazione dell'attività didattica nel primo biennio prevede, per le lingue straniere, di far riferimento al "QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO DELLE LINGUE". I risultati di apprendimento attesi alla fine del primo biennio si assestano sul livello A2 (base) di tale quadro:

A2 – LIVELLO PRE-INTERMEDIO

Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione).

Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante, sa esprimere bisogni immediati.

Il docente, nell'elaborazione della programmazione, tenuto conto del numero di ore di lezione (66 annuali, due a settimana), definisce e sviluppa il percorso di apprendimento in modo coerente con l'indirizzo degli studi, consentendo agli studenti, attraverso l'utilizzo costante della lingua straniera, di fare esperienze concrete e condivise di apprendimento attivo. Gli studenti vengono guidati, anche nel confronto con la lingua madre, all'uso progressivamente consapevole delle strategie comunicative per favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze tra le lingue e facilitare gli apprendimenti in un'unica ottica di educazione linguistica e interculturale.

Conoscenze:

1) Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.

–strutture linguistiche. Le principali strutture analizzate riguarderanno l'ortografia, la

punteggiatura, la morfologia (parti del discorso), la struttura della frase (enunciativa ed interrogativa);

- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e brevi scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, familiare o sociale
- Lessico e fraseologia idiomatica di uso frequente relativi ad argomenti abituali di vita quotidiana, familiare o sociale; varietà di registro.
- Nell'ambito della produzione scritta, caratteristiche delle diverse tipologie di testo (messaggi e lettere informali, descrizioni, ecc.), strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti.
- Civiltà: Aspetti socio-culturali dei Paesi di lingua tedesca

Abilità:

- Interagire scambiando informazioni semplici e dirette e partecipare a brevi conversazioni su argomenti consueti di interesse personale, familiare o sociale.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale di messaggi semplici, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti di interesse personale, familiare o sociale.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di uso frequente per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana;
- Descrivere in maniera semplice situazioni, persone e attività relative alla sfera personale, familiare o sociale
- Produrre testi brevi, semplici e lineari, appropriati nelle scelte lessicali, su argomenti quotidiani di interesse personale, familiare o sociale
- Cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro.

Competenze:

Le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione sono:

- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi .

C ► Approccio metodologico:

Approccio comunicativo di tipo funzionale-situazionale.

L'articolazione di ogni unità didattica metterà in atto strategie volte allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità:

- Comprensione dell'ascolto e della lettura: individuazione delle informazioni principali, deduzione dal contesto delle parole sconosciute;
- Produzione orale: attività comunicative individuali o in coppia, dialoghi simili a quelli proposti dal libro di testo; semplice descrizione di immagini del libro;
- Produzione scritta: il lessico acquisito durante le attività di lettura e conversazione verrà rielaborato per produrre semplici testi (dialoghi, brevi messaggi, lettere, mail) di argomento attinente ai temi trattati in classe

D ► Organizzazione dell'attività didattica:

lezione frontale, attività di ascolto guidato, esecuzione in classe di esercizi strutturali, attività di riflessione sulla L2, anche comparata . Attività di dialoghi in coppia

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi

TRIMESTRE:

-Unità didattica 1: "Ripasso e consolidamento"

Ripasso del programma dell'anno scolastico precedente attraverso la correzione del lavoro estivo (schede)

-Unità didattica 3: "Tagesablauf und Wochenplan" (Schritt 1)*

Funzioni linguistiche: l'indicazione dell'ora informale, parlare della giornata, formulare proposte ed inviti, formulare richieste, descrivere i propri gusti e abitudini alimentari, formulare permessi e divieti

Grammatica: il verbo "möchten", i verbi separabili, i verbi riflessivi, il dativo, preposizioni + dativo, le indicazioni di tempo

- Unità didattica 4 : "Freizeit und Sport" (Schritt 2)*

Funzioni linguistiche: parlare delle attività del tempo libero, dire cosa si può, si deve e si sa fare; accettare e rifiutare inviti; chiedere e dire dove si va, formulare inviti, formulare richieste

Grammatica: i verbi modali, l'imperativo, l'avverbio "gern", i pronomi personali al dativo, alcune preposizioni+ dativo, l'infinito sostantivato

PENTAMESTRE

-Unità didattica 5 "Essen und trinken" (Schritt 3) *

Funzioni linguistiche: parlare di gusti e abitudini alimentari, dire ciò che piace o non piace, ordinare in un locale, chiedere e dare permessi, formulare divieti

Grammatica: verbi forti, il verbo modale "dürfen", altre preposizioni di tempo

-Unità didattica 6 "Wie ist das Wetter? (Schritt 4)

Funzioni linguistiche: parlare del tempo atmosferico , fare accettare e rifiutare proposte, formulare ipotesi, esprimere accordo e disaccordo;

Grammatica: la frase secondaria introdotta da "weil" e "wenn"; la costruzione della frase secondaria; l'uso di "deshalb, trotzdem, hoffentlich", il verbo "werden", le preposizioni+ accusativo; le indicazioni di tempo;

(*Si veda la suddivisione proposta dal libro di testo in adozione di seguito indicato)

E ► Risorse e strumenti:

Testi in adozione: **"STIMMT!" (Volume 1), di A. Vanni e R. Delor , Ed. Lang; "Grammatik in Blau" di Lain e Spriano, ed Loescher.**

Si prevede l'utilizzo del laboratorio linguistico, del registratore, di materiale fornito in fotocopia dall'insegnante, del laboratorio informatico per la ricerca guidata in Internet e per l'esecuzione di esercizi e attività online, del libro attivo.

F ► Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

Nel trimestre si prevede di effettuare almeno due verifiche di cui una scritta e una orale, nel pentamestre almeno quattro verifiche di cui due scritte e due orali; saranno inoltre somministrati e valutati test di vocaboli, attività di lettura e comprensione, attività di approfondimento assegnate per casa.

Le prove scritte potranno essere di tipo strutturato o semi-strutturato e potranno consistere nella somministrazione di esercizi di varia tipologia, atti a verificare singole abilità : esercizi Vero/Falso, scelta multipla; esercizi di trasformazione e di completamento per il controllo delle conoscenze formali della lingua; dialoghi aperti e dialoghi su traccia per la verifica delle capacità di interazione nell'ambito di un contesto dato; produzione di brevi testi su traccia data per il controllo delle capacità di produzione, dapprima guidata, poi più libera.

Le verifiche orali saranno finalizzate al controllo della capacità di interagire in una situazione data e saranno poste sotto forma di colloquio in lingua tra allievo ed insegnante, oppure tramite l'assegnazione di dialoghi a coppie. Elementi utili alla valutazione in ambito orale potranno essere desunti anche da interventi effettuati dai singoli allievi durante lo svolgimento della lezione, dalla correzione di compiti assegnati per casa.

Al fine di rispondere a criteri di trasparenza e di permettere all'allievo di sviluppare le proprie capacità di autovalutazione, nella somministrazione delle prove scritte sarà sempre chiaramente esplicitata la relativa griglia di valutazione.

Nelle prove scritte i seguenti fattori concorreranno a determinare la valutazione:

- capacità di comprensione;
- efficacia del messaggio trasmesso;
- conoscenza dei contenuti;
- qualità della produzione a livello formale.

Nelle prove a carattere oggettivo ad ogni esercizio assegnato sarà attribuito un punteggio massimo (stabilito anche sulla base della sua complessità) e verranno esplicitati i fattori che concorreranno al suo raggiungimento.

Per la valutazione delle sezioni a carattere soggettivo all'interno delle prove strutturate si considereranno sia il contenuto, sia il grado di correttezza formale, secondo i parametri ed i descrittori riportati nella seguente griglia:

Parametri	Incidenza	Variabili	Punteggio/10
1. Contenuto	40%	a. contenuto più che adeguato b. contenuto adeguato c. contenuto essenziale d. contenuto parzialmente adeguato e. contenuto del tutto inadeguato	4 3,2 2,4 1,6 0,8
2. Lingua	60%	a. molto fluente b. appropriata c. approssimativa d. carente e. molto carente	6 4,8 3,6 2,4 1,2

La valutazione finale sarà determinata dalla somma dei due punteggi.

Descrittori delle variabili considerate:

1. Contenuto: pertinenza, completezza, organicità nella trattazione, elaborazione personale.

a. contenuto più che adeguato: argomentazioni approfondite, sostenute da rielaborazione personale.

b. contenuto adeguato: ideazione ed informazioni corrette ed esaustive rispetto alla traccia data; trattazione coerente, articolata ed organica (**comunicazione effettuata in modo completo**)

c. contenuto essenziale: ideazione ed informazioni corrette, ma non del tutto organiche e articolate nella trattazione (**comunicazione sostanzialmente effettuata**)

d. contenuto parzialmente adeguato: ideazione e informazioni corrette, ma non esaustive rispetto alla traccia data; trattazione non sempre coerente o provvista di ripetizioni, scarsamente elaborata (**comunicazione solo parzialmente effettuata**)

e. contenuto del tutto inadeguato: ideazione carente; enunciati incomprensibili; informazioni sbagliate, non pertinenti, equivocate o mancanti (**comunicazione non effettuata, carente, incomprensibile**)

2. Lingua: utilizzo delle strutture formali della lingua, del registro linguistico appropriato e del lessico specifico

a. molto fluente: costruzione di periodi complessi; terminologia accurata; utilizzo personale della lingua.

b. appropriata: strutture e grammatica essenzialmente corrette; lessico appropriato; ortografia e punteggiatura corrette (**testo sempre comprensibile**)

c. approssimativa: alcuni errori di grammatica che non compromettono in alcun modo l'efficacia della comunicazione; strutture non sempre idiomatiche; lessico non molto ampio, ma appropriato; ortografia e punteggiatura per lo più corrette (**testo comprensibile**)

d. carente: errori di morfologia e di sintassi, oltre ad interferenze da altre lingue, che non compromettono la comunicazione; lessico talora impreciso; alcuni errori di ortografia e di punteggiatura (**comunicazione solo parzialmente effettuata**)

e. molto carente: gravi e frequenti errori di morfologia e di sintassi, che compromettono la comunicazione; lessico inappropriato; frequenti errori di ortografia e di punteggiatura (**testo per la maggior parte incomprensibile**)

Per la valutazione delle prove orali si rimanda alla griglia di seguito riportata.

Punti	Conoscenze	Competenze	Capacità
-------	------------	------------	----------

/10			
1-3	Da nessuna a frammentarie e gravemente lacunose, per cui non riesce ad orientarsi anche se guidato.	Si esprime in modo scorretto ed improprio. Non possiede alcuna proprietà di linguaggio, né propria, né settoriale.	Nessuna.
4	Lacunose e frammentarie.	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Compie analisi errate e/o lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette.
5	Limitate e parziali.	Applica le conoscenze con imperfezioni e approssimazione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali e poco precise.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove e dimostra limitata proprietà di linguaggio.
6	Di ordine generale, ma superficiali e non approfondite.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali e gravi. Si esprime con estrema semplicità, ma correttamente. Compie analisi superficiali ed essenziali.	Rielabora in modo elementare semplici informazioni.
7	Complete e puntuali degli elementi basilari. Se guidato, sa fare qualche approfondimento.	Applica le conoscenze in modo corretto e puntuale. Si esprime con sufficiente proprietà e sa individuare elementi e relazioni con discreta correttezza.	Rielabora in modo puntuale le informazioni e gestisce situazioni nuove, purché lineari.
8	Complete e discrete di tutti gli argomenti trattati.	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi. Espone con adeguata correttezza e proprietà linguistica.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce situazioni nuove in modo chiaro.
9	Complete, organiche e con qualche approfondimento autonomo.	Applica le conoscenze in modo organico, corretto ed autonomo, anche a problemi interdisciplinari. Espone con una proprietà buona e sicura di linguaggio settoriale. Compie analisi corrette e approfondite in modo più che soddisfacente.	Rielabora in modo corretto e completo qualsiasi situazione nuova.
10	Organiche, approfondite e rielaborate in modo autonomo.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, in quadrando i contenuti in un ampio contesto di collegamenti interdisciplinari. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco, preciso ed appropriato del linguaggio settoriale.	Rielabora in modo corretto, organico ed autonomo situazioni complesse.

Alla valutazione di fine quadrimestre concorreranno diversi elementi: risultati delle verifiche scritte e orali, raggiungimento degli obiettivi, impegno, interesse,

partecipazione e presenza alle lezioni, puntualità nel rispetto di consegne e verifiche, progressi rispetto al livello di partenza.

G. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze:

–Funzioni linguistiche, lessico e strutture grammaticali saranno ciclicamente ripassati in classe;

–per argomenti grammaticali che presentano particolari difficoltà l'insegnante preparerà delle schede con esercizi di rinforzo/recupero;

–Per supportare studenti in difficoltà, l'insegnante potrà fornire schede o esercizi aggiuntivi per il ripasso/recupero. Gli studenti potranno altresì usufruire degli "sportelli" pomeridiani tenuti da insegnanti della scuola.

Venezia, 19 ottobre 2019

la docente
Renata Miotti

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa Renata Miotti

Classe 3^A E Materia: Lingua e Civiltà Tedesca anno scolastico 2019/2020

A ► *Situazione iniziale della classe:*

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

Si fa qui riferimento alla programmazione di classe .

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

L'insegnamento della lingua straniera contribuisce alla formazione umana, sociale e culturale degli studenti, alla creazione di un metodo di studio autonomo. L'analisi comparativa tra L1 e L2 sviluppa le capacità di analisi e di sintesi, stimola riflessioni sui fenomeni linguistici (aiuta ad essere più consapevoli di un corretto uso della propria L1) e sulla civiltà e la cultura dei paesi stranieri (apre gli orizzonti culturali e porta ad una comprensione interculturale).

► *Risultati di apprendimento:*

L'apprendimento delle lingue straniere, inserito nell'asse dei linguaggi, concorre, attraverso l'integrazione tra i saperi e le competenze propri degli altri assi culturali, allo sviluppo delle competenze chiave, attese al termine dell'istruzione obbligatoria.

Obiettivo fondamentale dell'attività didattica è l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche : saper capire ascoltando, saper parlare, saper leggere, saper scrivere. Secondo quanto previsto dal riordino dei cicli dell'istruzione secondaria superiore, la programmazione dell'attività didattica prevede, per le lingue straniere, di far riferimento al "QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO DELLE LINGUE": i risultati di apprendimento attesi alla fine del terzo anno si assestano sul livello A2/B1 di tale quadro:

Competenze:

- Comprende testi scritti su temi inerenti la vita quotidiana e vari aspetti di civiltà dei paesi di lingua tedesca.
- Comprende testi orali relativi alla propria sfera d'interesse, espressi in modo chiaro ed in lingua standard;
- E' in grado d'interagire nell'ambito di situazioni relative al proprio ambiente e di argomento noto, soprattutto per soddisfare bisogni personali.
- E' in grado di riprodurre in forma orale e scritta ed in modo coerente semplici resoconti e sa descrivere brevemente opinioni e progetti personali, sapendoli motivare

Abilità:

- Comprende vari messaggi orali, in contesti diversificati inerenti l'ambito personale e sociale, trasmessi vari canali, individuando le informazioni principali e inferendo dal contesto gli elementi non ancora noti.
- Stabilisce rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione, produce dialoghi sulla base di situazioni riguardanti la sfera personale con adeguata chiarezza logica e precisione lessicale, utilizzando un linguaggio appropriato e sostanzialmente corretto;
- Comprende in modo analitico testi scritti di tipo funzionale alla comunicazione nei principali ambiti di carattere generale;

- E in grado di sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli: pragmatico testuale, semantico-lessicale, morfologico e sintattico

Conoscenze

- Possiede solide conoscenze in ambito fonologico
- Conosce ed utilizza con sufficiente padronanza le strutture ad egli note in ambito ortografico, morfologico e sintattico.
- Utilizza le funzioni comunicative apprese per perseguire un'efficace comunicazione interpersonale.
- Utilizza con sufficiente sicurezza gli elementi lessicali propri di un certo ambito semantico.

C ► Approccio metodologico:

Si procederà secondo un metodo integrato che, combinando la comprensione, la comunicazione e la riflessione sulle strutture formali della lingua, risulta utile all'apprendimento della lingua "in situazione", garantendo nel contempo un soddisfacente grado di correttezza formale. Verranno svolte, pertanto, attività differenziate con momenti di ascolto-comprensione delle nuove tematiche affrontate, correzione e controllo collettivo degli esercizi assegnati, conversazione sul materiale linguistico presentato, attivazione delle intenzioni comunicative e delle strutture linguistiche soggiacenti, lezione frontale e discussione sulle strutture della lingua, alle quali gli studenti saranno sollecitati a pervenire mediante l'utilizzo del metodo deduttivo. Nello svolgimento di tale lavoro verrà sollecitata quanto più possibile la riflessione individuale, affinché gli studenti possano pervenire ad una organizzazione sistematica delle conoscenze acquisite e ad un uso sempre più consapevole ed autonomo della lingua straniera. Continuerà ad essere posta particolare attenzione alla pronuncia ed all'intonazione, nonché all'acquisizione di un adeguato bagaglio lessicale, indispensabile a garantire efficacia

D ► Organizzazione dell'attività didattica:

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi - tempi

trimestre:

Ripasso del programma dell'anno scolastico precedente; correzione del lavoro estivo.

Schritt 5 Zu Hause

Intenzioni comunicative: descrivere una casa; chiedere e dire dove si trova un oggetto; chiedere e dire dove va messo un oggetto; dare istruzioni; descrivere oggetti. Strutture morfo-sintattiche: i verbi di posizione.

Le preposizioni con il dativo ed accusativo. Il verbo modale sollen; i verbi gefallen e gehören; il verbo helfen.

Schritt 6 zum Geburtstag viel Glück

Intenzioni comunicative: fare e accettare un invito; chiedere e dire la data di un giorno; chiedere e dire la data di un avvenimento; chiedere e dire il prezzo.

Strutture morfo-sintattiche: la costruzione della frase, l'uso dei casi e il loro ordine; il Präteritum di haben e di sein; il verbo einladen; i numeri ordinali; la data; le indicazioni di tempo con le preposizioni zu e vor:

Schritt 7 Ferien

Intenzioni comunicative: riferire affermazioni ed opinioni di altri; descrivere una gita, un viaggio al passato; esprimere volontà, obbligo, possibilità al passato; raccontare un avvenimento al passato.

Strutture morfo-sintattiche: La frase secondaria introdotta da dass; gli avverbi sehr, viel, lange; le preposizioni an, auf, in e nach nelle indicazioni di luogo; l'indicazione di tempo con la preposizione seit.

Pentamestre:

Schritt 8 Auf Reisen

Intenzioni comunicative: raccontare una vacanza o un viaggio; il participio passato dei verbi misti; il Perfekt nelle frasi secondarie; le indicazioni di tempo all'accusativo; gli avverbi noch, schon e wieder; la congiunzione sondern.

Schritt 9 Wie komme ich zu..?

Intenzioni comunicative: chiedere e indicare l'ubicazione degli edifici; chiedere e dare indicazioni sui mezzi di trasporto; chiedere e dare indicazioni per strada.

Strutture morfo-sintattiche: le interrogative indirette; le preposizioni an, auf, gegenüber, in, neben e vor. Le preposizioni bis, über, von e entlang nelle indicazioni stradali, le preposizioni mit, in e aus e i mezzi di trasporto; l'espressione interrogativa Wie weit?

Dal testo di microlingua „Reisekultur“:

Einheit 0: „Willkommen an Bord“

Intenzioni comunicative: chiedere e fornire informazioni su progetti di vacanza, mezzi di trasporto

Einheit 3 „Unterwegs“

Am Flughafen, Flugtickets und check in; am Bahnhof

Intenzioni comunicative: saper interagire con un viaggiatore nella fase della prenotazione di un volo, acquisto biglietti, check in

Grammatica: i verbi con preposizione, il comparativo e il superlativo; gli interrogativi *welch-?e Was für ein...?*; i pronomi *etwas, nichts* + aggettivo; *sehr / viel*; comparativo e superlativo in funzione attributiva; i verbi con preposizione; declinazione dell'aggettivo attributivo

E ► Risorse e strumenti:

Testi in adozione: **“STIMMT!” (Volume 1), di A. Vanni e R. Delor, Ed. Lang; “Reisekultur” di Medaglia-Werner ed. Poseidonia**

Si prevede l'utilizzo del laboratorio linguistico, del registratore, di materiale fornito in fotocopia dall'insegnante, del laboratorio informatico per la ricerca guidata in Internet e per l'esecuzione di esercizi e attività online, libro attivo.

F ► Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

Nel trimestre si prevede di effettuare almeno due verifiche di cui una scritta e una orale, nel pentamestre almeno quattro verifiche di cui due scritte e due orali; saranno inoltre somministrati e valutati test di vocaboli, attività di lettura e comprensione, attività di approfondimento assegnate per casa. Le prove scritte potranno essere di tipo strutturato o semi-strutturato e potranno consistere nella somministrazione di esercizi di varia tipologia, atti a verificare singole abilità: esercizi Vero/Falso, scelta multipla; esercizi di trasformazione e di completamento per il controllo delle conoscenze formali della lingua; dialoghi aperti e dialoghi su traccia per la verifica delle capacità di interazione nell'ambito di un contesto dato; produzione di brevi testi su traccia data per il controllo delle capacità di produzione, dapprima guidata, poi più libera. Le verifiche orali saranno finalizzate al controllo della capacità di interagire in una situazione data e saranno poste sotto forma di colloquio in lingua tra allievo ed insegnante, oppure tramite l'assegnazione di dialoghi a coppie. Elementi utili alla valutazione in ambito orale potranno essere desunti anche da interventi effettuati dai singoli allievi durante lo svolgimento della lezione, dalla correzione di compiti assegnati per casa.

Al fine di rispondere a criteri di trasparenza e di permettere all'allievo di sviluppare le proprie capacità di autovalutazione, nella somministrazione delle prove scritte sarà sempre chiaramente esplicitata la relativa griglia di valutazione.

Nelle prove scritte i seguenti fattori concorreranno a determinare la valutazione:

- capacità di comprensione;
- efficacia del messaggio trasmesso;
- conoscenza dei contenuti;
- qualità della produzione a livello formale.

Nelle prove a carattere oggettivo ad ogni esercizio assegnato sarà attribuito un punteggio massimo (stabilito anche sulla base della sua complessità) e verranno esplicitati i fattori che concorreranno al suo raggiungimento.

Per la valutazione delle sezioni a carattere soggettivo all'interno delle prove strutturate si considereranno sia il contenuto, sia il grado di correttezza formale, secondo i parametri ed i descrittori riportati nella seguente griglia:

Parametri	Incidenza	Variabili	Punteggio/10
1. Contenuto	40%	a.contenuto più che adeguato	4
		b.contenuto adeguato	3,2
		c.contenuto essenziale	2,4
		d.contenuto parzialmente adeguato	1,6
		e.contenuto del tutto inadeguato	0,8
2. Lingua	60%	a.molto fluente	6
		b.appropriata	4,8
		c.approssimativa	3,6
		d.carente	2,4
		e.molto carente	1,2

La valutazione finale sarà determinata dalla somma dei due punteggi.

Descrittori delle variabili considerate:

1. Contenuto: pertinenza, completezza, organicità nella trattazione, elaborazione personale.

a. contenuto più che adeguato: argomentazioni approfondite, sostenute da rielaborazione personale.

b. contenuto adeguato: ideazione ed informazioni corrette ed esaustive rispetto alla traccia data; trattazione coerente, articolata ed organica (**comunicazione effettuata in modo completo**)

c. contenuto essenziale: ideazione ed informazioni corrette, ma non del tutto organiche e articolate nella trattazione (**comunicazione sostanzialmente effettuata**)

d. contenuto parzialmente adeguato: ideazione e informazioni corrette, ma non esaustive rispetto alla traccia data; trattazione non sempre coerente o provvista di ripetizioni, scarsamente elaborata (**comunicazione solo parzialmente effettuata**)

e. contenuto del tutto inadeguato: ideazione carente; enunciati incomprensibili; informazioni sbagliate, non pertinenti, equivocate o mancanti (**comunicazione non effettuata, carente, incomprensibile**)

2. Lingua: utilizzo delle strutture formali della lingua, del registro linguistico appropriato e del lessico specifico

a. molto fluente: costruzione di periodi complessi; terminologia accurata; utilizzo personale della lingua.

b. appropriata: strutture e grammatica essenzialmente corrette; lessico appropriato; ortografia e punteggiatura corrette (**testo sempre comprensibile**)

c. approssimativa: alcuni errori di grammatica che non compromettono in alcun modo l'efficacia della comunicazione; strutture non sempre idiomatiche; lessico non molto ampio, ma appropriato; ortografia e punteggiatura per lo più corrette (**testo comprensibile**)

d. carente: errori di morfologia e di sintassi, oltre ad interferenze da altre lingue, che non compromettono la comunicazione; lessico talora impreciso; alcuni errori di ortografia e di punteggiatura (**comunicazione solo parzialmente effettuata**)

e. molto carente: gravi e frequenti errori di morfologia e di sintassi, che compromettono la comunicazione; lessico inappropriato; frequenti errori di ortografia e di punteggiatura (**testo per la maggior parte incomprensibile**)

Per la valutazione delle prove orali si rimanda alla griglia di seguito riportata.

Punti /10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-3	Da nessuna a frammentarie e gravemente lacunose, per cui non riesce ad orientarsi anche se guidato.	Si esprime in modo scorretto ed improprio. Non possiede alcuna proprietà di linguaggio, né propria, né settoriale.	Nessuna.
4	Lacunose e frammentarie.	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Compie analisi errate e/o lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette.
5	Limitate e parziali.	Applica le conoscenze con imperfezioni e approssimazione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali e poco precise.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove e dimostra limitata proprietà di linguaggio.
6	Di ordine generale, ma superficiali e non approfondite.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali e gravi. Si esprime con estrema semplicità, ma correttamente. Compie analisi superficiali ed essenziali.	Rielabora in modo elementare semplici informazioni.
7	Complete e puntuali degli elementi basilari. Se guidato, sa fare qualche approfondimento.	Applica le conoscenze in modo corretto e puntuale. Si esprime con sufficiente proprietà e sa individuare elementi e relazioni con discreta correttezza.	Rielabora in modo puntuale le informazioni e gestisce situazioni nuove, purché lineari.
8	Complete e discrete di tutti gli argomenti trattati.	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi. Espone con adeguata correttezza e proprietà linguistica.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce situazioni nuove in modo chiaro.
9	Complete, organiche e con qualche approfondimento autonomo.	Applica le conoscenze in modo organico, corretto ed autonomo, anche a problemi interdisciplinari. Espone con una proprietà buona e sicura di linguaggio settoriale. Compie analisi corrette e approfondite in modo più che soddisfacente.	Rielabora in modo corretto e completo qualsiasi situazione nuova.
10	Organiche, approfondite e rielaborate in modo autonomo.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, inquadrandolo i contenuti in un ampio contesto di collegamenti interdisciplinari. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco, preciso ed appropriato del linguaggio settoriale.	Rielabora in modo corretto, organico ed autonomo situazioni complesse.

Alla valutazione di fine quadrimestre concorreranno diversi elementi: risultati delle verifiche scritte e orali, raggiungimento degli obiettivi, impegno, interesse, partecipazione e presenza alle lezioni, puntualità nel rispetto di consegne e verifiche, progressi rispetto al livello di partenza.

G ► Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze:

–Funzioni linguistiche, lessico e strutture grammaticali saranno ciclicamente ripassati in classe;

–per argomenti grammaticali che presentano particolari difficoltà l'insegnante preparerà delle schede con esercizi di rinforzo/recupero;

–Per supportare studenti in difficoltà, l'insegnante potrà fornire schede o esercizi aggiuntivi per il ripasso/recupero. Gli studenti potranno altresì usufruire degli "sportelli" pomeridiani tenuti da insegnanti della scuola.

H ► Attività PCTO:

Verrà proposto un modulo PCTO strutturato come segue:

Im Reisebüro / Informationsbüro

Obiettivi: comprensione di documentazione turistica inerente località di vacanza; saper interagire oralmente nell'ambito di un'agenzia di viaggi o di un ufficio informazioni.

Contenuti: materiale linguistico presentato nel testo di microlingua e nell'unità 9 "Wie komme ich zu...?", nel testo "Stimmt".Gli alunni saranno guidati nel saper interagire a livello comunicativo orale nell'ambito delle "informazioni turistiche": comprendere e dare informazioni relative alle indicazioni stradali e ai mezzi di trasporto con relativi orari di partenza, arrivo e costi; intenzioni comunicative usate nell'agenzia di viaggio per accogliere / congedare il cliente, informarlo sulle diverse possibilità di alloggio, di attività del tempo libero; orientarlo in città nella fase di "incoming"

Metodologia: lezione frontale partecipata; simulazione di situazioni dialogate.

Tempi: ca.4/5 ore.

Mezzi e strumenti: libri di testo.

Venezia, 19 ottobre 2019

La docente
Renata Miotti

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa Renata Miotti
Classe 4^A E

Materia: Lingua e Civiltà tedesca anno scolastico 2019/2020

A ► **Situazione iniziale della classe:**

B ► **Obiettivi generali da raggiungere:**

Si fa qui riferimento alla programmazione di classe

► **Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

L'insegnamento della lingua straniera contribuisce alla formazione umana, sociale e culturale degli studenti, al perfezionamento di un metodo di studio autonomo. L'analisi comparativa tra L1 e L2 sviluppa le capacità di analisi e di sintesi, stimola riflessioni sui fenomeni linguistici (aiuta ad essere più consapevoli di un corretto uso della propria L1) e sulla civiltà e la cultura dei paesi stranieri (apre gli orizzonti culturali e porta ad una comprensione interculturale).

► **Risultati di apprendimento:**

L'attività didattica del quarto anno ha come obiettivo il potenziamento della competenza linguistica in L2 (livello B1 parziale del quadro di riferimento europeo), e l'approfondimento della microlingua del settore turistico.

- **Conoscenze:**

- principali strutture morfo-sintattiche
- sistema fonologico
- funzioni comunicative e lessico relativo alla sfera personale
- funzioni comunicative e lessico della microlingua turistica riferito a diverse situazioni professionali (dialoghi, dépliant, corrispondenza commerciale...)
- contenuti di civiltà relativi a diversi aspetti dei paesi di lingua tedesca

- **Abilità:**

comprensione globale e nel dettaglio di testi orali e scritti di diverse tipologie, relativi ad argomenti generali e professionali riassumere in modo semplice, sia orale che scritto, il contenuto di testi trattati in classe;

interagire in conversazioni di carattere generale e professionale produrre testi di carattere generale e professionale sia liberamente che su traccia, che siano sufficientemente corretti e pertinenti;

- **Competenze:**

utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per interagire efficacemente in contesti comunicativi in L2 che riguardano argomenti generali utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per interagire efficacemente in contesti comunicativi in L2 che si sviluppano in diversi contesti del settore turistico

C. Approccio metodologico:

Approccio comunicativo di tipo funzionale-situazionale.

L'articolazione di ogni unità didattica metterà in atto strategie volte allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità:

- comprensione dell'ascolto e della lettura: attività di comprensione globale, attività di comprensione nel dettaglio; inferenze; deduzione dal contesto delle parole sconosciute;

attività di ascolto (materiali registrati su CD); lettura e analisi di materiali autentici presi da Internet;

– produzione orale: attività comunicative individuali o in coppia, dialoghi simili a quelli proposti dal libro di testo; esposizione di argomenti trattati in classe (turismo o civiltà); interazione, durante la lezione, con l'insegnante.

– produzione scritta: stesura di testi su traccia, riassunti di argomenti trattati in classe, risposte chiuse/aperte su argomenti trattati in classe; stesura di testi di carattere professionale (lettere commerciali/mail...)

D. Organizzazione dell'attività didattica

La lezione si svilupperà grazie ad una continua interazione in L2 tra insegnante e studenti, che verranno di volta in volta, coinvolti in attività di lettura, comprensione, esecuzione di attività proposte dai libri di testo. Gli alunni verranno stimolati a riflettere sui fenomeni grammaticali, grazie anche a confronti con la propria L1 o altre lingue studiate.

Articolazione dell'attività didattica - tempi

Trimestre:

“Ripasso e consolidamento”

Ripasso degli ultimi argomenti del programma dell'anno scolastico precedente.

Ripasso e consolidamento dei seguenti argomenti grammaticali:

il preterito dei verbi irregolari e regolari; il Perfekt; la frase temporale con *wenn, wann, als*; il *genitivo* e le preposizioni che lo reggono; comparativi e superlativi; le frasi interrogative indirette; declinazione dell'aggettivo attributivo; le frasi subordinate; i verbi con preposizione

Dal testo *“Reisekultur” di Medaglia-Werner:*

“Kunst- und Kulturstädte”:

“München und Bayern” (Reisekultur pagg 258-259)

“Die Romantische Straße” (Reisekultur pagg 272-273)

“Österreich und Wien” (Reisekultur pagg 266-267)

“Oktoberfest” (ricerca)

Einheit 1: “Hotels”

- Hotelbeschreibung; (saper descrivere varie tipologie di hotel, saper chiedere e dare informazioni relative ad un hotel)

- verschiedene Hotelarten

pentamestre:

Grammatica: il passivo; l'infinito con e senza "zu"; la frase con “um.....zu” e “damit”; le frasi con “statt....zu” e “ohne.....zu”; il Futuro; frasi relative

“Kunst- und Kulturstädte”:

“Berlin, die Hauptstadt Deutschlands” (Reisekultur pagg 248-250)

“Die alten Hansestädte” (Reisekultur pagg 254-255)

Einheit 2: Rezeption

- “Der Check in; der Check out” (saper svolgere tali operazioni)

- gestire la corrispondenza inerente a richieste di informazioni, offerte e prenotazioni

Einheit 4: Nicht nur Hotels

saper prenotare, comprendere annunci, descrizioni inerenti campeggi, villaggi turistici, agriturismo; saper dare indicazioni su attrazioni ed attività da svolgere sul luogo di vacanza o dintorni.

E. Risorse e strumenti:

Libri di testo in adozione: “Grammatik in Blau” – Edizioni Loescher
 “ Reisekultur” – Edizioni Poseidonia

Si prevede l'utilizzo di materiale fornito in fotocopia dall'insegnante, del laboratorio informatico per la ricerca guidata in Internet, per l'esecuzione di esercizi e attività online e l'analisi di materiali autentici, del laboratorio linguistico.

F ► **Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.**

Nel trimestre si prevede di effettuare almeno due verifiche di cui una scritta e una orale, nel pentamestre almeno tre verifiche di cui due scritte e una orale; saranno inoltre somministrati e valutati test di vocaboli, attività di lettura e comprensione, attività di approfondimento assegnate per casa. Le prove scritte potranno essere di tipo strutturato o semi-strutturato e potranno consistere nella somministrazione di esercizi di varia tipologia, atti a verificare singole abilità: esercizi Vero/Falso, scelta multipla; esercizi di trasformazione e di completamento per il controllo delle conoscenze formali della lingua; dialoghi aperti e dialoghi su traccia per la verifica delle capacità di interazione nell'ambito di un contesto dato (generale o professionale); produzione di testi su traccia data per il controllo delle capacità di produzione, dapprima guidata, poi più libera. Le produzioni scritte di argomento turistico verranno valutate tenendo conto della conoscenza dei contenuti, dell'uso della lingua (funzioni e linguaggio tecnico), della correttezza grammaticale, della “fluency” nell'espressione. Le verifiche orali saranno finalizzate al controllo della capacità di interagire in una situazione data, della capacità di esporre in modo fluente e corretto argomenti trattati in classe, e saranno poste anche sotto forma di colloquio in lingua tra allievo ed insegnante, oppure tramite l'assegnazione di dialoghi a coppie. Elementi utili alla valutazione in ambito orale potranno essere desunti anche da interventi effettuati dai singoli allievi durante lo svolgimento della lezione, dalla correzione di compiti assegnati per casa.

Nelle prove scritte i seguenti fattori concorreranno a determinare la valutazione:

- capacità di comprensione;
- efficacia del messaggio trasmesso;
- conoscenza dei contenuti e loro elaborazione personale;
- qualità della produzione a livello formale.

Nelle prove a carattere oggettivo ad ogni esercizio assegnato sarà attribuito un punteggio massimo (stabilito anche sulla base della sua complessità) e verranno esplicitati i fattori che concorreranno al suo raggiungimento.

Per la valutazione delle **sezioni a carattere soggettivo** all'interno delle prove strutturate si considereranno sia il contenuto, sia il grado di correttezza formale, secondo i parametri ed i descrittori riportati nelle seguenti griglie:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TRATTAZIONE SINTETICA DI UN ARGOMENTO

Parametri	Incidenza	Variabili	Punteggio/10
1. Contenuto	40%	a.contenuto più che adeguato	4
		b.contenuto adeguato	3,2
		c.contenuto essenziale	2,4
		d.contenuto parzialmente adeguato	1,6

		e.contenuto del tutto inadeguato	0,8
2. Lingua	60%	a.molto fluente	6
		b.appropriata	4,8
		c.approssimativa	3,6
		d.carente	2,4
		e.molto carente	1,2

La valutazione finale sarà determinata dalla somma dei due punteggi.

Descrittori delle variabili considerate:

1. Contenuto: pertinenza, completezza, organicità nella trattazione, elaborazione personale.

a. **contenuto più che adeguato:** argomentazioni approfondite, sostenute da rielaborazione personale.

b. **contenuto adeguato:** ideazione ed informazioni corrette ed esaustive rispetto alla traccia data; trattazione coerente, articolata ed organica (**comunicazione effettuata in modo completo**)

c. **contenuto essenziale:** ideazione ed informazioni corrette, ma non del tutto organiche e articolate nella trattazione (**comunicazione sostanzialmente effettuata**)

d. **contenuto parzialmente adeguato:** ideazione e informazioni corrette, ma non esaustive rispetto alla traccia data; trattazione non sempre coerente o provvista di ripetizioni, scarsamente elaborata (**comunicazione solo parzialmente effettuata**)

e. **contenuto del tutto inadeguato:** ideazione carente; enunciati incomprensibili; informazioni sbagliate, non pertinenti, equivocate o mancanti (**comunicazione non effettuata, carente, incomprensibile**)

2. Lingua: utilizzo delle strutture formali della lingua, del registro linguistico appropriato e del lessico specifico

a. **molto fluente:** costruzione di periodi complessi; terminologia accurata; utilizzo personale della lingua.

b. **appropriata:** strutture e grammatica essenzialmente corrette; lessico appropriato; ortografia e punteggiatura corrette (**testo sempre comprensibile**)

c. **approssimativa:** alcuni errori di grammatica che non compromettono in alcun modo l'efficacia della comunicazione; strutture non sempre idiomatiche; lessico non molto ampio, ma appropriato; ortografia e punteggiatura per lo più corrette (**testo comprensibile**)

d. **carente:** errori di morfologia e di sintassi, oltre ad interferenze da altre lingue, che non compromettono la comunicazione; lessico talora impreciso; alcuni errori di ortografia e di punteggiatura (**comunicazione solo parzialmente effettuata**)

e. **molto carente:** gravi e frequenti errori di morfologia e di sintassi, che compromettono la comunicazione; lessico inappropriato; frequenti errori di ortografia e di punteggiatura (**testo per la maggior parte incomprensibile**)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI UNA LETTERA SU TRACCIA

Parametri	Incidenza	Variabili	Punteggio / 10
1. Contenuto	40%	a. contenuto più che adeguato b. contenuto adeguato c. contenuto essenziale d. contenuto parzialmente adeguato e. contenuto del tutto inadeguato	4 3,2 2,4 1,6 0,8
2. Lingua	50 %	a. molto fluente b. appropriata c. approssimativa d. carente e. molto carente	5 4 3 2 1
3. Lessico	5%	a. adeguato b. a volte impreciso c. inadeguato	0,5 0,3 0,1
4. Layout	2,5%	a. redazione grafica adeguata b. redazione grafica imprecisa c. redazione grafica parzialmente adeguata d. redazione grafica inadeguata	0,25 0,1875 0,125 0,0625
5. Tono e stile	2,5%		0-0,25

1. Contenuto: pertinenza, completezza, organicità nella trattazione, elaborazione personale.

a. **contenuto più che adeguato:** *elementi di originalità nell'ideazione del testo; argomentazioni approfondite.*

- b. **contenuto adeguato:** *ideazione ed informazioni corrette; trattazione coerente, articolata ed organica (comunicazione effettuata in modo completo)*
- c. **contenuto essenziale:** *ideazione ed informazioni corrette, ma non del tutto organiche e articolate nella trattazione (comunicazione approssimativa solo in alcuni punti)*
- d. **contenuto parzialmente adeguato:** *ideazione e informazioni corrette; trattazione non coerente o contraddittoria, scarsamente elaborata (comunicazione solo parzialmente effettuata)*
- e. **contenuto del tutto inadeguato:** *ideazione carente; soluzioni non pertinenti o incomprensibili; informazioni sbagliate o equivocate o mancanti per uno o più punti (comunicazione non effettuata, carente, incomprensibile)*

2. Lingua: utilizzo delle strutture formali della lingua, del registro linguistico appropriato e del lessico specifico

- a. **molto fluente:** *costruzione di periodi complessi; terminologia accurata; utilizzo personale della lingua.*
- b. **appropriata:** *strutture e grammatica corrette; lessico appropriato; ortografia e punteggiatura corrette (testo sempre comprensibile)*
- c. **approssimativa:** *alcuni errori di grammatica che non compromettono in alcun modo l'efficacia della comunicazione; strutture non sempre idiomatiche; lessico non molto ampio; ortografia e punteggiatura per lo più corrette (testo comprensibile)*
- d. **carente:** *errori di struttura e di grammatica, oltre ad interferenze da altre lingue, che tuttavia non compromettono la comunicazione; lessico spesso inappropriato; frequenti errori di ortografia e di punteggiatura (testo talvolta incomprensibile)*
- e. **molto carente:** *gravi errori di struttura e di grammatica; lessico inappropriato; errori di ortografia e punteggiatura (testo per la maggior parte incomprensibile)*

3. Lessico: utilizzo del lessico specifico

- a. adeguato
- b. a volte impreciso
- c. inadeguato

4. Layout: redazione grafica

- a. adeguata
- b. imprecisa
- c. parzialmente adeguata
- d. inadeguata

5. Tono e stile

scelta coerente di stile mantenuto per tutto l'elaborato; tono formale adatto all'interlocutore e non contraddittorio
La valutazione finale sarà determinata dalla somma dei diversi punteggi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRODUZIONE DI DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE PROFESSIONALE (ITINERARI, MENU', MATERIALE INFORMATIVO E PUBBLICITARIO, ETC.)

Parametri	Incidenza	Variabili	Punteggio / 100
1. Contenuto	30%	a. contenuto più che adeguato b. contenuto adeguato c. contenuto quasi adeguato d. contenuto parzialmente adeguato e. contenuto del tutto inadeguato	30 24 18 12 6
2. Lingua	50%	a. molto fluente b. appropriata c. approssimativa d. carente e. molto carente	50 40 30 20 10
3. Lessico	15%	a. adeguato b. a volte impreciso c. inadeguato	15 9 3
4. Layout	2,5%	a. redazione grafica adeguata b. redazione grafica imprecisa c. redazione grafica parzialmente adeguata d. redazione grafica inadeguata	2,5 1,87 1,25 0,625

5. Tono e stile	2,5%	0-2,5
-----------------	------	-------

1. Contenuto: pertinenza, completezza, organicità nella trattazione, elaborazione personale.

- a. **contenuto più che adeguato:** *elementi di originalità nell'ideazione del testo; argomentazioni approfondite.*
- b. **contenuto adeguato:** *ideazione ed informazioni corrette; trattazione coerente, articolata ed organica (comunicazione effettuata in modo completo)*
- c. **contenuto quasi adeguato:** *ideazione ed informazioni corrette, ma non del tutto organiche e articolate nella trattazione (comunicazione approssimativa solo in alcuni punti)*
- d. **contenuto parzialmente adeguato:** *ideazione e informazioni corrette; trattazione non coerente o contraddittoria, scarsamente elaborata (comunicazione solo parzialmente effettuata)*
- e. **contenuto del tutto inadeguato:** *ideazione carente; soluzioni non pertinenti o incomprensibili; informazioni sbagliate o equivocate o mancanti per uno o più punti (comunicazione non effettuata, carente, incomprensibile)*

2. Lingua: utilizzo delle strutture formali della lingua e del registro linguistico appropriato.

- a. **molto fluente:** *costruzione di periodi complessi; terminologia accurata; utilizzo personale della lingua.*
- b. **appropriata:** *strutture e grammatica corrette; ortografia e punteggiatura corrette (testo sempre comprensibile)*
- c. **approssimativa:** *alcuni errori di grammatica che non compromettono in alcun modo l'efficacia della comunicazione; strutture non sempre idiomatiche; ortografia e punteggiatura per lo più corrette (testo comprensibile)*
- d. **carente:** *errori di struttura e di grammatica, oltre ad interferenze da altre lingue, che tuttavia non compromettono la comunicazione; frequenti errori di ortografia e di punteggiatura (testo talvolta incomprensibile)*
- e. **molto carente:** *gravi errori di struttura e di grammatica; errori di ortografia e punteggiatura (testo per la maggior parte incomprensibile)*

3. Lessico: utilizzo del lessico specifico

- a. adeguato
- b. a volte impreciso
- c. inadeguato

4. Layout: redazione grafica

- a. adeguata
- b. imprecisa
- c. parzialmente adeguata
- d. inadeguata

5. Tono e stile

scelta coerente di stile mantenuto per tutto l'elaborato; tono formale adatto all'interlocutore e non contraddittorio

Per la valutazione delle prove orali si rimanda alla griglia di seguito riportata.

Punti /10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-3	Da nessuna a frammentarie e gravemente lacunose, per cui non riesce ad orientarsi anche se guidato.	Si esprime in modo scorretto ed improprio. Non possiede alcuna proprietà di linguaggio, né propria, né settoriale.	Nessuna.
4	Lacunose e frammentarie.	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Compie analisi errate e/o lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette.
5	Limitate e parziali.	Applica le conoscenze con imperfezioni e approssimazione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali e poco precise.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove e dimostra limitata proprietà di linguaggio.
6	Di ordine generale, ma superficiali e non approfondite.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali e gravi. Si esprime con estrema semplicità, ma correttamente. Compie analisi superficiali ed essenziali.	Rielabora in modo elementare semplici informazioni.
7	Complete e puntuali degli	Applica le conoscenze in modo corretto e	Rielabora in modo

	elementi basilari. Se guidato, sa fare qualche approfondimento.	puntuale. Si esprime con sufficiente proprietà e sa individuare elementi e relazioni con discreta correttezza.	puntuale le informazioni e gestisce situazioni nuove, purché lineari.
8	Complete e discrete di tutti gli argomenti trattati.	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi. Espone con adeguata correttezza e proprietà linguistica.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce situazioni nuove in modo chiaro.
9	Complete, organiche e con qualche approfondimento autonomo.	Applica le conoscenze in modo organico, corretto ed autonomo, anche a problemi interdisciplinari. Espone con una proprietà buona e sicura di linguaggio settoriale. Compie analisi corrette e approfondite in modo più che soddisfacente.	Rielabora in modo corretto e completo qualsiasi situazione nuova.
10	Organiche, approfondite e rielaborate in modo autonomo.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, inquadrandolo i contenuti in un ampio contesto di collegamenti interdisciplinari. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco, preciso ed appropriato del linguaggio settoriale.	Rielabora in modo corretto, organico ed autonomo situazioni complesse.

La valutazione delle competenze potrà essere effettuata avvalendosi dei materiali e dei criteri di valutazione proposti dal Goethe-Institut, Ente Certificatore del Tedesco a livello europeo, nell'ambito del livello **B1** "Zertifikat Deutsch für Jugendliche".

Alla **valutazione di fine quadrimestre** concorreranno i seguenti elementi:

- risultati delle verifiche scritte ed orali;
- raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- presenza alle lezioni;
- attenzione in classe e partecipazione al dialogo educativo;
- costanza nell'applicazione individuale;
- approfondimento personale;
- puntualità nelle scadenze di verifica;
- progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- capacità di coordinamento interdisciplinare.

G. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

– □ Funzioni linguistiche, lessico e strutture grammaticali saranno ciclicamente ripassati in classe; per argomenti grammaticali che presentano particolari difficoltà l'insegnante preparerà delle schede con esercizi di rinforzo/recupero; per supportare studenti in difficoltà, l'insegnante potrà fornire schede o esercizi aggiuntivi per il ripasso/recupero. Gli studenti potranno altresì usufruire degli "sportelli" pomeridiani tenuti da insegnanti della scuola.

Per valorizzare le eccellenze si propone un corso di potenziamento con lettrice madrelingua nonché la frequenza del corso in preparazione agli esami di certificazione esterna del livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo.

H ► Attività PCTO:

Durante il Pentamestre, probabilmente verso la fine, quando saranno abbastanza consolidate le conoscenze degli argomenti di microlingua, verrà proposto un modulo di PCTO strutturato come segue:

Titolo: Im Hotel

Obiettivi: saper redigere corrispondenza turistica nell'ambito della struttura ricettiva; saper interagire con il cliente in albergo per l'offerta di servizi ricettivi.

Contenuti: corrispondenza turistica e materiale audio collegati alla richiesta ed all'offerta di servizi ricettivi presenti nel testo di microlingua in adozione.

Metodologia: lezione frontale partecipata; simulazione di situazioni dialogate.

Tempi: ca. 4/5 ore.

Venezia, 19 ottobre 2019

La docente
Renata Miotti

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa Renata Miotti
Classe 4^A H

Materia: Lingua e Civiltà tedesca anno scolastico 2019/2020

A ► **Situazione iniziale della classe:**

B ► **Obiettivi generali da raggiungere:**

Si fa qui riferimento alla programmazione di classe

► **Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

L'insegnamento della lingua straniera contribuisce alla formazione umana, sociale e culturale degli studenti, al perfezionamento di un metodo di studio autonomo. L'analisi comparativa tra L1 e L2 sviluppa le capacità di analisi e di sintesi, stimola riflessioni sui fenomeni linguistici (aiuta ad essere più consapevoli di un corretto uso della propria L1) e sulla civiltà e la cultura dei paesi stranieri (apre gli orizzonti culturali e porta ad una comprensione interculturale).

► **Risultati di apprendimento:**

L'attività didattica del quarto anno ha come obiettivo il potenziamento della competenza linguistica in L2 (livello A.2.2 / B1 parziale del quadro di riferimento europeo), e l'approfondimento della microlingua del settore turistico.

- **Conoscenze:**

- principali strutture morfo-sintattiche
- sistema fonologico
- funzioni comunicative e lessico relativo alla sfera personale
- funzioni comunicative e lessico della microlingua turistica riferito a diverse situazioni professionali (dialoghi, dépliant, corrispondenza commerciale...)
- contenuti di civiltà relativi a diversi aspetti dei paesi di lingua tedesca

- **Abilità:**

comprensione globale e nel dettaglio di testi orali e scritti di diverse tipologie, relativi ad argomenti generali e professionali riassumere in modo semplice, sia orale che scritto, il contenuto di testi trattati in classe;

interagire in conversazioni di carattere generale e professionale produrre testi di carattere generale e professionale sia liberamente che su traccia, che siano sufficientemente corretti e pertinenti;

- **Competenze:**

utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per interagire efficacemente in contesti comunicativi in L2 che riguardano argomenti generali utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per interagire efficacemente in contesti comunicativi in L2 che si sviluppano in diversi contesti del settore turistico

C. Approccio metodologico:

Approccio comunicativo di tipo funzionale-situazionale.

L'articolazione di ogni unità didattica metterà in atto strategie volte allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità:

- comprensione dell'ascolto e della lettura: attività di comprensione globale, attività di comprensione nel dettaglio; inferenze; deduzione dal contesto delle parole sconosciute;

attività di ascolto (materiali registrati su CD); lettura e analisi di materiali autentici presi da Internet;

– produzione orale: attività comunicative individuali o in coppia, dialoghi simili a quelli proposti dal libro di testo; esposizione di argomenti trattati in classe (turismo o civiltà) ; interazione, durante la lezione, con l'insegnante.

– produzione scritta: stesura di testi su traccia, riassunti di argomenti trattati in classe, risposte chiuse/aperte su argomenti trattati in classe; stesura di testi di carattere professionale (lettere commerciali/mail...)

D. Organizzazione dell'attività didattica

La lezione si svilupperà grazie ad una continua interazione in L2 tra insegnante e studenti, che verranno di volta in volta, coinvolti in attività di lettura, comprensione, esecuzione di attività proposte dai libri di testo. Gli alunni verranno stimolati a riflettere sui fenomeni grammaticali, grazie anche a confronti con la propria L1 o altre lingue studiate.

Articolazione dell'attività didattica - tempi

Trimestre:

“Ripasso e consolidamento”

Ripasso degli ultimi argomenti del programma dell'anno scolastico precedente.

Ripasso e consolidamento dei seguenti argomenti grammaticali:

il preterito dei verbi irregolari e regolari; il Perfekt; la frase temporale con *wenn, wann, als*; il *genitivo* e le preposizioni che lo reggono; comparativi e superlativi; le frasi interrogative indirette; declinazione dell'aggettivo attributivo; le frasi subordinate; i verbi con preposizione

Dal testo *“Reisekultur” di Medaglia-Werner:*

“Kunst- und Kulturstädte”:

“München und Bayern” (Reisekultur pagg 258-259)

“Die Romantische Straße” (Reisekultur pagg 272-273)

“Österreich und Wien” (Reisekultur pagg 266-267)

“Oktoberfest” (ricerca)

Einheit 1: “Hotels”

- Hotelbeschreibung; (saper descrivere varie tipologie di hotel, saper chiedere e dare informazioni relative ad un hotel)

- verschiedene Hotelarten

Pentamestre:

Grammatica: il passivo; l'infinito con e senza "zu"; la frase con “um.....zu” e “damit”; le frasi con “statt....zu” e “ohne.....zu”; il Futuro; frasi relative

“Kunst- und Kulturstädte”:

“Berlin, die Hauptstadt Deutschlands” (Reisekultur pagg 248-250)

“Die alten Hansestädte” (Reisekultur pagg 254-255)

Einheit 2: Rezeption

- “Der Check in; der Check out” (saper svolgere tali operazioni)

- gestire la corrispondenza inerente a richieste di informazioni, offerte e prenotazioni

Einheit 4: Nicht nur Hotels

saper prenotare, comprendere annunci, descrizioni inerenti campeggi, villaggi turistici, agriturismo; saper dare indicazioni su attrazioni ed attività da svolgere sul luogo di vacanza o dintorni.

E. Risorse e strumenti:

Libri di testo in adozione: “Grammatik in Blau” – Edizioni Loescher
 “ Reisekultur” – Edizioni Poseidonia

Si prevede l'utilizzo della LIM, di materiale fornito in fotocopia dall'insegnante, del laboratorio informatico per la ricerca guidata in Internet, per l'esecuzione di esercizi e attività online e l'analisi di materiali autentici, del laboratorio linguistico.

F ► **Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.**

Nel trimestre si prevede di effettuare almeno due verifiche di cui una scritta e una orale, nel pentamestre almeno tre verifiche di cui due scritte e una orale; saranno inoltre somministrati e valutati test di vocaboli, attività di lettura e comprensione, attività di approfondimento assegnate per casa. Le prove scritte potranno essere di tipo strutturato o semi-strutturato e potranno consistere nella somministrazione di esercizi di varia tipologia, atti a verificare singole abilità: esercizi Vero/Falso, scelta multipla; esercizi di trasformazione e di completamento per il controllo delle conoscenze formali della lingua; dialoghi aperti e dialoghi su traccia per la verifica delle capacità di interazione nell'ambito di un contesto dato (generale o professionale); produzione di testi su traccia data per il controllo delle capacità di produzione, dapprima guidata, poi più libera. Le produzioni scritte di argomento turistico verranno valutate tenendo conto della conoscenza dei contenuti, dell'uso della lingua (funzioni e linguaggio tecnico), della correttezza grammaticale, della “fluency” nell'espressione. Le verifiche orali saranno finalizzate al controllo della capacità di interagire in una situazione data, della capacità di esporre in modo fluente e corretto argomenti trattati in classe, e saranno poste anche sotto forma di colloquio in lingua tra allievo ed insegnante, oppure tramite l'assegnazione di dialoghi a coppie. Elementi utili alla valutazione in ambito orale potranno essere desunti anche da interventi effettuati dai singoli allievi durante lo svolgimento della lezione, dalla correzione di compiti assegnati per casa.

Nelle prove scritte i seguenti fattori concorreranno a determinare la valutazione:

- capacità di comprensione;
- efficacia del messaggio trasmesso;
- conoscenza dei contenuti e loro elaborazione personale;
- qualità della produzione a livello formale.

Nelle prove a carattere oggettivo ad ogni esercizio assegnato sarà attribuito un punteggio massimo (stabilito anche sulla base della sua complessità) e verranno esplicitati i fattori che concorreranno al suo raggiungimento.

Per la valutazione delle **sezioni a carattere soggettivo** all'interno delle prove strutturate si considereranno sia il contenuto, sia il grado di correttezza formale, secondo i parametri ed i descrittori riportati nelle seguenti griglie:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TRATTAZIONE SINTETICA DI UN ARGOMENTO

Parametri	Incidenza	Variabili	Punteggio/10
1. Contenuto	40%	a.contenuto più che adeguato	4
		b.contenuto adeguato	3,2
		c.contenuto essenziale	2,4
		d.contenuto parzialmente adeguato	1,6

		e.contenuto del tutto inadeguato	0,8
2. Lingua	60%	a.molto fluente	6
		b.appropriata	4,8
		c.approssimativa	3,6
		d.carente	2,4
		e.molto carente	1,2

La valutazione finale sarà determinata dalla somma dei due punteggi.

Descrittori delle variabili considerate:

1. Contenuto: pertinenza, completezza, organicità nella trattazione, elaborazione personale.

a. **contenuto più che adeguato:** argomentazioni approfondite, sostenute da rielaborazione personale.

b. **contenuto adeguato:** ideazione ed informazioni corrette ed esaustive rispetto alla traccia data; trattazione coerente, articolata ed organica (**comunicazione effettuata in modo completo**)

c. **contenuto essenziale:** ideazione ed informazioni corrette, ma non del tutto organiche e articolate nella trattazione (**comunicazione sostanzialmente effettuata**)

d. **contenuto parzialmente adeguato:** ideazione e informazioni corrette, ma non esaustive rispetto alla traccia data; trattazione non sempre coerente o provvista di ripetizioni, scarsamente elaborata (**comunicazione solo parzialmente effettuata**)

e. **contenuto del tutto inadeguato:** ideazione carente; enunciati incomprensibili; informazioni sbagliate, non pertinenti, equivocate o mancanti (**comunicazione non effettuata, carente, incomprensibile**)

2. Lingua: utilizzo delle strutture formali della lingua, del registro linguistico appropriato e del lessico specifico

a. **molto fluente:** costruzione di periodi complessi; terminologia accurata; utilizzo personale della lingua.

b. **appropriata:** strutture e grammatica essenzialmente corrette; lessico appropriato; ortografia e punteggiatura corrette (**testo sempre comprensibile**)

c. **approssimativa:** alcuni errori di grammatica che non compromettono in alcun modo l'efficacia della comunicazione; strutture non sempre idiomatiche; lessico non molto ampio, ma appropriato; ortografia e punteggiatura per lo più corrette (**testo comprensibile**)

d. **carente:** errori di morfologia e di sintassi, oltre ad interferenze da altre lingue, che non compromettono la comunicazione; lessico talora impreciso; alcuni errori di ortografia e di punteggiatura (**comunicazione solo parzialmente effettuata**)

e. **molto carente:** gravi e frequenti errori di morfologia e di sintassi, che compromettono la comunicazione; lessico inappropriato; frequenti errori di ortografia e di punteggiatura (**testo per la maggior parte incomprensibile**)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI UNA LETTERA SU TRACCIA

Parametri	Incidenza	Variabili	Punteggio / 10
1. Contenuto	40%	a. contenuto più che adeguato b. contenuto adeguato c. contenuto essenziale d. contenuto parzialmente adeguato e. contenuto del tutto inadeguato	4 3,2 2,4 1,6 0,8
2. Lingua	50 %	a. molto fluente b. appropriata c. approssimativa d. carente e. molto carente	5 4 3 2 1
3. Lessico	5%	a. adeguato b. a volte impreciso c. inadeguato	0,5 0,3 0,1
4. Layout	2,5%	a. redazione grafica adeguata b. redazione grafica imprecisa c. redazione grafica parzialmente adeguata d. redazione grafica inadeguata	0,25 0,1875 0,125 0,0625
5. Tono e stile	2,5%		0-0,25

1. Contenuto: pertinenza, completezza, organicità nella trattazione, elaborazione personale.

a. **contenuto più che adeguato:** *elementi di originalità nell'ideazione del testo; argomentazioni approfondite.*

- b. **contenuto adeguato:** *ideazione ed informazioni corrette; trattazione coerente, articolata ed organica (comunicazione effettuata in modo completo)*
- c. **contenuto essenziale:** *ideazione ed informazioni corrette, ma non del tutto organiche e articolate nella trattazione (comunicazione approssimativa solo in alcuni punti)*
- d. **contenuto parzialmente adeguato:** *ideazione e informazioni corrette; trattazione non coerente o contraddittoria, scarsamente elaborata (comunicazione solo parzialmente effettuata)*
- e. **contenuto del tutto inadeguato:** *ideazione carente; soluzioni non pertinenti o incomprensibili; informazioni sbagliate o equivocate o mancanti per uno o più punti (comunicazione non effettuata, carente, incomprensibile)*

2. Lingua: utilizzo delle strutture formali della lingua, del registro linguistico appropriato e del lessico specifico

- a. **molto fluente:** *costruzione di periodi complessi; terminologia accurata; utilizzo personale della lingua.*
- b. **appropriata:** *strutture e grammatica corrette; lessico appropriato; ortografia e punteggiatura corrette (testo sempre comprensibile)*
- c. **approssimativa:** *alcuni errori di grammatica che non compromettono in alcun modo l'efficacia della comunicazione; strutture non sempre idiomatiche; lessico non molto ampio; ortografia e punteggiatura per lo più corrette (testo comprensibile)*
- d. **carente:** *errori di struttura e di grammatica, oltre ad interferenze da altre lingue, che tuttavia non compromettono la comunicazione; lessico spesso inappropriato; frequenti errori di ortografia e di punteggiatura (testo talvolta incomprensibile)*
- e. **molto carente:** *gravi errori di struttura e di grammatica; lessico inappropriato; errori di ortografia e punteggiatura (testo per la maggior parte incomprensibile)*

3. Lessico: utilizzo del lessico specifico

- a. adeguato
- b. a volte impreciso
- c. inadeguato

4. Layout: redazione grafica

- a. adeguata
- b. imprecisa
- c. parzialmente adeguata
- d. inadeguata

5. Tono e stile

scelta coerente di stile mantenuto per tutto l'elaborato; tono formale adatto all'interlocutore e non contraddittorio
La valutazione finale sarà determinata dalla somma dei diversi punteggi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRODUZIONE DI DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE PROFESSIONALE (ITINERARI, MENU', MATERIALE INFORMATIVO E PUBBLICITARIO, ETC.)

Parametri	Incidenza	Variabili	Punteggio / 100
1. Contenuto	30%	a. contenuto più che adeguato b. contenuto adeguato c. contenuto quasi adeguato d. contenuto parzialmente adeguato e. contenuto del tutto inadeguato	30 24 18 12 6
2. Lingua	50%	a. molto fluente b. appropriata c. approssimativa d. carente e. molto carente	50 40 30 20 10
3. Lessico	15%	a. adeguato b. a volte impreciso c. inadeguato	15 9 3
4. Layout	2,5%	a. redazione grafica adeguata b. redazione grafica imprecisa c. redazione grafica parzialmente adeguata d. redazione grafica inadeguata	2,5 1,87 1,25 0,625

5. Tono e stile	2,5%	0-2,5
-----------------	------	-------

1. Contenuto: pertinenza, completezza, organicità nella trattazione, elaborazione personale.

- a. **contenuto più che adeguato:** *elementi di originalità nell'ideazione del testo; argomentazioni approfondite.*
- b. **contenuto adeguato:** *ideazione ed informazioni corrette; trattazione coerente, articolata ed organica (comunicazione effettuata in modo completo)*
- c. **contenuto quasi adeguato:** *ideazione ed informazioni corrette, ma non del tutto organiche e articolate nella trattazione (comunicazione approssimativa solo in alcuni punti)*
- d. **contenuto parzialmente adeguato:** *ideazione e informazioni corrette; trattazione non coerente o contraddittoria, scarsamente elaborata (comunicazione solo parzialmente effettuata)*
- e. **contenuto del tutto inadeguato:** *ideazione carente; soluzioni non pertinenti o incomprensibili; informazioni sbagliate o equivocate o mancanti per uno o più punti (comunicazione non effettuata, carente, incomprensibile)*

2. Lingua: utilizzo delle strutture formali della lingua e del registro linguistico appropriato.

- a. **molto fluente:** *costruzione di periodi complessi; terminologia accurata; utilizzo personale della lingua.*
- b. **appropriata:** *strutture e grammatica corrette; ortografia e punteggiatura corrette (testo sempre comprensibile)*
- c. **approssimativa:** *alcuni errori di grammatica che non compromettono in alcun modo l'efficacia della comunicazione; strutture non sempre idiomatiche; ortografia e punteggiatura per lo più corrette (testo comprensibile)*
- d. **carente:** *errori di struttura e di grammatica, oltre ad interferenze da altre lingue, che tuttavia non compromettono la comunicazione; frequenti errori di ortografia e di punteggiatura (testo talvolta incomprensibile)*
- e. **molto carente:** *gravi errori di struttura e di grammatica; errori di ortografia e punteggiatura (testo per la maggior parte incomprensibile)*

3. Lessico: utilizzo del lessico specifico

- a. adeguato
- b. a volte impreciso
- c. inadeguato

4. Layout: redazione grafica

- a. adeguata
- b. imprecisa
- c. parzialmente adeguata
- d. inadeguata

5. Tono e stile

scelta coerente di stile mantenuto per tutto l'elaborato; tono formale adatto all'interlocutore e non contraddittorio

Per la valutazione delle prove orali si rimanda alla griglia di seguito riportata.

Punti /10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-3	Da nessuna a frammentarie e gravemente lacunose, per cui non riesce ad orientarsi anche se guidato.	Si esprime in modo scorretto ed improprio. Non possiede alcuna proprietà di linguaggio, né propria, né settoriale.	Nessuna.
4	Lacunose e frammentarie.	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Compie analisi errate e/o lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette.
5	Limitate e parziali.	Applica le conoscenze con imperfezioni e approssimazione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali e poco precise.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove e dimostra limitata proprietà di linguaggio.
6	Di ordine generale, ma superficiali e non approfondite.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali e gravi. Si esprime con estrema semplicità, ma correttamente. Compie analisi superficiali ed essenziali.	Rielabora in modo elementare semplici informazioni.
7	Complete e puntuali degli	Applica le conoscenze in modo corretto e	Rielabora in modo

	elementi basilari. Se guidato, sa fare qualche approfondimento.	puntuale. Si esprime con sufficiente proprietà e sa individuare elementi e relazioni con discreta correttezza.	puntuale le informazioni e gestisce situazioni nuove, purché lineari.
8	Complete e discrete di tutti gli argomenti trattati.	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi. Espone con adeguata correttezza e proprietà linguistica.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce situazioni nuove in modo chiaro.
9	Complete, organiche e con qualche approfondimento autonomo.	Applica le conoscenze in modo organico, corretto ed autonomo, anche a problemi interdisciplinari. Espone con una proprietà buona e sicura di linguaggio settoriale. Compie analisi corrette e approfondite in modo più che soddisfacente.	Rielabora in modo corretto e completo qualsiasi situazione nuova.
10	Organiche, approfondite e rielaborate in modo autonomo.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, inquadrandolo i contenuti in un ampio contesto di collegamenti interdisciplinari. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco, preciso ed appropriato del linguaggio settoriale.	Rielabora in modo corretto, organico ed autonomo situazioni complesse.

La valutazione delle competenze potrà essere effettuata avvalendosi dei materiali e dei criteri di valutazione proposti dal Goethe-Institut, Ente Certificatore del Tedesco a livello europeo, nell'ambito del livello **B1** "Zertifikat Deutsch für Jugendliche".

Alla **valutazione di fine quadrimestre** concorreranno i seguenti elementi:

- risultati delle verifiche scritte ed orali;
- raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- presenza alle lezioni;
- attenzione in classe e partecipazione al dialogo educativo;
- costanza nell'applicazione individuale;
- approfondimento personale;
- puntualità nelle scadenze di verifica;
- progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- capacità di coordinamento interdisciplinare.

G. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

– □ Funzioni linguistiche, lessico e strutture grammaticali saranno ciclicamente ripassati in classe ; per argomenti grammaticali che presentano particolari difficoltà l'insegnante preparerà delle schede con esercizi di rinforzo/recupero; per supportare studenti in difficoltà, l'insegnante potrà fornire schede o esercizi aggiuntivi per il ripasso/recupero. Gli studenti potranno altresì usufruire degli "sportelli" pomeridiani tenuti da insegnanti della scuola.

Per valorizzare le eccellenze si propone un corso di potenziamento con lettrice madrelingua nonché la frequenza del corso in preparazione agli esami di certificazione esterna del livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo.

H ► Attività PCTO:

Durante il Pentamestre, probabilmente verso la fine, quando saranno abbastanza consolidate le conoscenze degli argomenti di microlingua, verrà proposto un modulo di PCTO strutturato come segue:

Titolo: Im Hotel

Obiettivi: saper redigere corrispondenza turistica nell'ambito della struttura ricettiva; saper interagire con il cliente in albergo per l'offerta di servizi ricettivi.

Contenuti: corrispondenza turistica e materiale audio collegati alla richiesta ed all'offerta di servizi ricettivi presenti nel testo di microlingua in adozione.

Metodologia: lezione frontale partecipata; simulazione di situazioni dialogate.

Tempi: ca. 4/5 ore.

Venezia, 19 ottobre 2019

La docente
Renata Miotti

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa Renata Miotti

Classe 5^A E

Materia: Lingua e Civiltà tedesca

anno scolastico 2019/2020

A ► Situazione iniziale della classe:

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

Si fa qui riferimento alla programmazione di classe

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

L'insegnamento della lingua straniera contribuisce alla formazione umana, sociale e culturale degli studenti, al perfezionamento di un metodo di studio autonomo. L'analisi comparativa tra L1 e L2 sviluppa le capacità di analisi e di sintesi, stimola riflessioni sui fenomeni linguistici (aiuta ad essere più consapevoli di un corretto uso della propria L1) e sulla civiltà e la cultura dei paesi stranieri (apre gli orizzonti culturali e porta ad una comprensione interculturale).

► Risultati di apprendimento:

L'attività didattica del quinto anno ha come risultato il potenziamento della competenza linguistica in L2 (livello B1 del "Quadro di Riferimento Europeo"), e l'approfondimento della microlingua del settore.

- Conoscenze:

-principali strutture morfo-sintattiche

-sistema fonologico

-funzioni comunicative e lessico relativo alla sfera personale

-funzioni comunicative e lessico della microlingua turistica riferito a diverse situazioni professionali (presentazione di località di vacanza, di strutture ricettive, elaborazione di itinerari...)

-contenuti di civiltà relativi a diversi aspetti dei paesi di lingua tedesca

-conoscenza della Regione Veneto nella variegata offerta turistica

- Abilità:

-comprensione globale e nel dettaglio di testi orali e scritti di diverse tipologie, relativi ad argomenti generali e professionali

-riassumere in modo semplice, sia orale che scritto, il contenuto di testi trattati in classe;

-interagire in conversazioni di carattere generale e professionale

-produrre testi di carattere generale e professionale sia liberamente che su traccia, che siano sufficientemente corretti e pertinenti;

-trattare in modo sintetico argomenti di carattere professionale

- Competenze:

-utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per interagire efficacemente in contesti comunicativi in L2 che riguardano argomenti generali

-utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per interagire efficacemente in contesti comunicativi in L2 che si sviluppano in diversi contesti del settore turistico

C. Approccio metodologico:

Approccio comunicativo di tipo funzionale-situazionale. L'articolazione di ogni unità didattica metterà in atto strategie volte allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità :

- comprensione dell'ascolto e della lettura: attività di comprensione globale, attività di comprensione nel dettaglio; inferenze; deduzione dal contesto delle parole sconosciute; attività di ascolto (materiali registrati su CD); lettura e analisi di materiali autentici;
- produzione orale : attività comunicative individuali o in coppia, dialoghi simili a quelli proposti dal libro di testo; esposizione di argomenti trattati in classe (turismo o civiltà); interazione, durante la lezione, con l'insegnante.
- produzione scritta: stesura di testi su traccia, riassunti di argomenti trattati in classe, risposte chiuse/aperte su argomenti trattati in classe; stesura di testi di carattere professionale (presentazione di strutture ricettive, di località di vacanza, di città d'arte)

D. Organizzazione dell'attività didattica

La lezione si svilupperà grazie ad una continua interazione in L2 tra insegnante e studenti, che verranno di volta in volta, coinvolti in attività di lettura, comprensione, esecuzione di attività proposte dai libri di testo. Gli alunni verranno stimolati a riflettere sui fenomeni grammaticali, grazie anche a confronti con la propria L1 o altre lingue studiate.

Articolazione dell'attività didattica

Trimestre:

“Ripasso e consolidamento”

Ripasso del programma dell'anno scolastico precedente, anche attraverso la correzione dei compiti assegnati come lavoro estivo; Grammatica: ripasso della struttura della frase principale e secondaria.

- le frasi secondarie relative;
- il passivo
- l'apposizione
- verbi a reggenza fissa
- doppio infinito
- Konjunktiv II per la formulazione di desideri, richieste cortesi, ipotesi;
- periodo ipotetico.

Argomenti di microlingua settoriale:

“Tourismusformen”

Slow-Tourismus (materiale su fotocopia)

La struttura di un itinerario turistico: "7 Tage zauberhafte Toskana" sesura di un itinerario con letture ed esercizi del libro di testo affrontati come lavoro estivo (pagg 205-245).

“Kreuzfahrten”

- saper descrivere una nave da crociera elencando i servizi offerti;
- saper comprendere e redigere materiale turistico inerente alle crociere;
- materiale autentico ricavato dalla consultazione dei siti delle principali compagnie di navigazione.

Il Burchiello (materiale su fotocopia)

Costa Kreuzfahrten (materiale su fotocopia)

Hausboote (materiale su fotocopia)

Le caratteristiche principali di una lettera circolare

Katamaranweltmeisterschaften, ein Rundschreiben (materiale su fotocopia)

Pentamestre:

“**Urlaub am Meer**” (ripasso e approfondimento)

- comprendere e produrre materiale di tipo turistico;
- descrivere strutture ricettive;
- dare informazioni per una vacanza in campeggio;
- comprendere ed effettuare descrizioni di località balneari

Venetien: saper presentare una regione con le caratteristiche del suo territorio e le potenzialità turistiche;

Der Gardasee (materiale su fotocopia)

Aktiv Urlaub in Venetien (materiale su fotocopia)

Die Kunststädte des Veneto: Padua, Vicenza, Verona (materiale su fotocopia)

“DerThermaltourismus”(materiale su fotocopia): presentazione di località termali del Veneto

“Urlaub im Gebirge” (materiale su fotocopia): presentazione di località in montagna e di settimane bianche località di montagna nel Veneto

Venedig: saper presentare una città d’arte descrivendone le particolari caratteristiche sul piano turistico. (materiale su fotocopia)

Grammatica : verranno ciclicamente proposte attività di ripasso di argomenti grammaticali con l'uso del testo di grammatica “Superklar”, con materiali preparati dall'insegnante e forniti in fotocopia, con le sezioni del testo “Reisekultur”, espressamente dedicate al ripasso di argomenti grammaticali con vocabolario turistico.

E. Risorse e strumenti:

Libri di testo in adozione: Medaglia-Werner “**Reisekultur**” ed. Poseidonia; Difino-Fornaciari “**Superklar**” ed. Lang

Si prevede l'utilizzo di materiale sul Veneto semplificato e didattizzato dall'insegnante, del laboratorio informatico per la ricerca guidata in Internet, per l'esecuzione di esercizi e attività online e l'analisi di materiali autentici .

F. Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell’apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

Nel trimestre si prevede di effettuare almeno due verifiche di cui una scritta e una orale, nel pentamestre almeno quattro verifiche di cui due scritte e due orali; saranno inoltre somministrati e valutati test di vocaboli , attività di lettura e comprensione, attività di approfondimento assegnate per casa. Le prove scritte potranno essere di tipo strutturato o semi-strutturato e potranno consistere nella somministrazione di esercizi di varia tipologia, atti a verificare singole abilità : esercizi Vero/Falso, scelta multipla; esercizi di trasformazione e di completamento per il controllo delle conoscenze formali della lingua; dialoghi aperti e dialoghi su traccia per la verifica delle capacità di interazione nell'ambito di un contesto dato (generale o professionale) ; produzione di testi su traccia data per il controllo delle capacità di produzione, dapprima guidata, poi più libera . Le produzioni scritte di argomento turistico verranno valutate

tenendo conto della conoscenza dei contenuti, dell'uso della lingua (funzioni e linguaggio tecnico), della correttezza grammaticale, della “fluency” nell'espressione. Le verifiche orali saranno finalizzate al controllo della capacità di interagire in una situazione data , della capacità di esporre in modo fluente e corretto argomenti trattati in classe , e saranno poste

anche sotto forma di colloquio in lingua tra allievo ed insegnante, oppure tramite l'assegnazione di dialoghi a coppie. Elementi utili alla valutazione in ambito orale potranno essere desunti anche da interventi effettuati dai singoli allievi durante lo svolgimento della lezione, dalla correzione di compiti assegnati per casa.

Nelle prove scritte i seguenti fattori concorreranno a determinare la valutazione:

- capacità di comprensione;
- efficacia del messaggio trasmesso;
- conoscenza dei contenuti e loro elaborazione personale;
- qualità della produzione a livello formale.

Nelle prove a carattere oggettivo ad ogni esercizio assegnato sarà attribuito un punteggio massimo (stabilito anche sulla base della sua complessità) e verranno esplicitati i fattori che concorreranno al suo raggiungimento.

Per la valutazione delle **sezioni a carattere soggettivo** all'interno delle prove strutturate si considereranno sia il contenuto, sia il grado di correttezza formale, secondo i parametri ed i descrittori riportati nelle seguenti griglie:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TRATTAZIONE SINTETICA DI UN ARGOMENTO

Parametri	Incidenza	Variabili	Punteggio/10
1. Contenuto	40%	a.contenuto più che adeguato b.contenuto adeguato c.contenuto essenziale d.contenuto parzialmente adeguato e.contenuto del tutto inadeguato	4 3,2 2,4 1,6 0,8
2. Lingua	60%	a.molto fluente b.appropriata c.approssimativa d.carente e.molto carente	6 4,8 3,6 2,4 1,2

La valutazione finale sarà determinata dalla somma dei due punteggi.

Descrittori delle variabili considerate:

1. Contenuto: pertinenza, completezza, organicità nella trattazione, elaborazione personale.

a. contenuto più che adeguato: argomentazioni approfondite, sostenute da rielaborazione personale.

b. contenuto adeguato: ideazione ed informazioni corrette ed esaustive rispetto alla traccia data; trattazione coerente, articolata ed organica (**comunicazione effettuata in modo completo**)

c. contenuto essenziale: ideazione ed informazioni corrette, ma non del tutto organiche e articolate nella trattazione (**comunicazione sostanzialmente effettuata**)

d. contenuto parzialmente adeguato: ideazione e informazioni corrette, ma non esaustive rispetto alla traccia data; trattazione non sempre coerente o provvista di ripetizioni, scarsamente elaborata (**comunicazione solo parzialmente effettuata**)

e. contenuto del tutto inadeguato: ideazione carente; enunciati incomprensibili; informazioni sbagliate, non pertinenti, equivocate o mancanti (**comunicazione non effettuata, carente, incomprensibile**)

2. Lingua: utilizzo delle strutture formali della lingua, del registro linguistico appropriato e del lessico specifico

a. molto fluente: costruzione di periodi complessi; terminologia accurata; utilizzo personale della lingua.

b. appropriata: strutture e grammatica essenzialmente corrette; lessico appropriato; ortografia e punteggiatura corrette (**testo sempre comprensibile**)

c. approssimativa: alcuni errori di grammatica che non compromettono in alcun modo l'efficacia della comunicazione; strutture non sempre idiomatiche; lessico non molto ampio, ma appropriato; ortografia e punteggiatura per lo più corrette (**testo comprensibile**)

d. carente: errori di morfologia e di sintassi, oltre ad interferenze da altre lingue, che non compromettono la comunicazione; lessico talora impreciso; alcuni errori di ortografia e di punteggiatura (**comunicazione solo parzialmente effettuata**)

e. molto carente: gravi e frequenti errori di morfologia e di sintassi, che compromettono la comunicazione; lessico inappropriato; frequenti errori di ortografia e di punteggiatura (**testo per la maggior parte**)

incomprensibile)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI UNA LETTERA SU TRACCIA

Parametri	Incidenza	Variabili	Punteggio / 10
1. Contenuto	40%	a. contenuto più che adeguato b. contenuto adeguato c. contenuto essenziale d. contenuto parzialmente adeguato e. contenuto del tutto inadeguato	4 3,2 2,4 1,6 0,8
2. Lingua	50 %	a. molto fluente b. appropriata c. approssimativa d. carente e. molto carente	5 4 3 2 1
3. Lessico	5%	a. adeguato b. a volte impreciso c. inadeguato	0,5 0,3 0,1
4. Layout	2,5%	a. redazione grafica adeguata b. redazione grafica imprecisa c. redazione grafica parzialmente adeguata d. redazione grafica inadeguata	0,25 0,1875 0,125 0,0625
5. Tono e stile	2,5%		0-0,25

1. Contenuto: pertinenza, completezza, organicità nella trattazione, elaborazione personale.

a. contenuto più che adeguato: *elementi di originalità nell'ideazione del testo; argomentazioni approfondite.*

b. contenuto adeguato: *ideazione ed informazioni corrette; trattazione coerente, articolata ed organica (comunicazione effettuata in modo completo)*

c. contenuto essenziale: *ideazione ed informazioni corrette, ma non del tutto organiche e articolate nella trattazione (comunicazione approssimativa solo in alcuni punti)*

d. contenuto parzialmente adeguato: *ideazione e informazioni corrette; trattazione non coerente o contraddittoria, scarsamente elaborata (comunicazione solo parzialmente effettuata)*

e. contenuto del tutto inadeguato: *ideazione carente; soluzioni non pertinenti o incomprensibili; informazioni sbagliate o equivocate o mancanti per uno o più punti (comunicazione non effettuata, carente, incomprensibile)*

2. Lingua: utilizzo delle strutture formali della lingua, del registro linguistico appropriato e del lessico specifico

a. molto fluente: *costruzione di periodi complessi; terminologia accurata; utilizzo personale della lingua.*

b. appropriata: *strutture e grammatica corrette; lessico appropriato; ortografia e punteggiatura corrette (testo sempre comprensibile)*

c. approssimativa: *alcuni errori di grammatica che non compromettono in alcun modo l'efficacia della comunicazione; strutture non sempre idiomatiche; lessico non molto ampio; ortografia e punteggiatura per lo più corrette (testo comprensibile)*

d. carente: *errori di struttura e di grammatica, oltre ad interferenze da altre lingue, che tuttavia non compromettono la comunicazione; lessico spesso inappropriato; frequenti errori di ortografia e di punteggiatura (testo talvolta incomprensibile)*

e. molto carente: *gravi errori di struttura e di grammatica; lessico inappropriato; errori di ortografia e punteggiatura (testo per la maggior parte incomprensibile)*

3. Lessico: utilizzo del lessico specifico

a. adeguato

b. a volte impreciso

c. inadeguato

4. Layout: redazione grafica

a. adeguata

b. imprecisa

c. parzialmente adeguata

d. inadeguata

5. Tono e stile

scelta coerente di stile mantenuto per tutto l'elaborato; tono formale adatto all'interlocutore e non contraddittorio

La valutazione finale sarà determinata dalla somma dei diversi punteggi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRODUZIONE DI DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE PROFESSIONALE (ITINERARI, MENU', MATERIALE INFORMATIVO E PUBBLICITARIO, ETC.)

Parametri	Incidenza	Variabili	Punteggio / 100
1. Contenuto	30%	a. contenuto più che adeguato b. contenuto adeguato c. contenuto quasi adeguato d. contenuto parzialmente adeguato e. contenuto del tutto inadeguato	30 24 18 12 6
2. Lingua	50%	a. molto fluente b. appropriata c. approssimativa d. carente e. molto carente	50 40 30 20 10
3. Lessico	15%	a. adeguato b. a volte impreciso c. inadeguato	15 9 3
4. Layout	2,5%	a. redazione grafica adeguata b. redazione grafica imprecisa c. redazione grafica parzialmente adeguata d. redazione grafica inadeguata	2,5 1,87 1,25 0,625
5. Tono e stile	2,5%		0-2,5

1. Contenuto: pertinenza, completezza, organicità nella trattazione, elaborazione personale.

a. contenuto più che adeguato: *elementi di originalità nell'ideazione del testo; argomentazioni approfondite.*

b. contenuto adeguato: *ideazione ed informazioni corrette; trattazione coerente, articolata ed organica (comunicazione effettuata in modo completo)*

c. contenuto quasi adeguato: *ideazione ed informazioni corrette, ma non del tutto organiche e articolate nella trattazione (comunicazione approssimativa solo in alcuni punti)*

d. contenuto parzialmente adeguato: *ideazione e informazioni corrette; trattazione non coerente o contraddittoria, scarsamente elaborata (comunicazione solo parzialmente effettuata)*

e. contenuto del tutto inadeguato: *ideazione carente; soluzioni non pertinenti o incomprensibili; informazioni sbagliate o equivocate o mancanti per uno o più punti (comunicazione non effettuata, carente, incomprensibile)*

2. Lingua: utilizzo delle strutture formali della lingua e del registro linguistico appropriato.

a. molto fluente: *costruzione di periodi complessi; terminologia accurata; utilizzo personale della lingua.*

b. appropriata: *strutture e grammatica corrette; ortografia e punteggiatura corrette (testo sempre comprensibile)*

c. approssimativa: *alcuni errori di grammatica che non compromettono in alcun modo l'efficacia della comunicazione; strutture non sempre idiomatiche; ortografia e punteggiatura per lo più corrette (testo comprensibile)*

d. carente: *errori di struttura e di grammatica, oltre ad interferenze da altre lingue, che tuttavia non compromettono la comunicazione; frequenti errori di ortografia e di punteggiatura (testo talvolta incomprensibile)*

e. molto carente: *gravi errori di struttura e di grammatica; errori di ortografia e punteggiatura (testo per la maggior parte incomprensibile)*

3. Lessico: utilizzo del lessico specifico

- a. adeguato
- b. a volte impreciso
- c. inadeguato

4. Layout: redazione grafica

- a. adeguata
- b. imprecisa
- c. parzialmente adeguata
- d. inadeguata

5. Tono e stile

scelta coerente di stile mantenuto per tutto l'elaborato; tono formale adatto all'interlocutore e non contraddittorio

Per la valutazione delle prove orali si rimanda alla griglia di seguito riportata.

Punti /10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-3	Da nessuna a frammentarie e gravemente lacunose, per cui non riesce ad orientarsi anche se guidato.	Si esprime in modo scorretto ed improprio. Non possiede alcuna proprietà di linguaggio, né propria, né settoriale.	Nessuna.
4	Lacunose e frammentarie.	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio. Compie analisi errate e/o lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette.
5	Limitate e parziali.	Applica le conoscenze con imperfezioni e approssimazione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali e poco precise.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove e dimostra limitata proprietà di linguaggio.
6	Di ordine generale, ma superficiali e non approfondite.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali e gravi. Si esprime con estrema semplicità, ma correttamente. Compie analisi superficiali ed essenziali.	Rielabora in modo elementare semplici informazioni.
7	Complete e puntuali degli elementi basilari. Se guidato, sa fare qualche approfondimento.	Applica le conoscenze in modo corretto e puntuale. Si esprime con sufficiente proprietà e sa individuare elementi e relazioni con discreta correttezza.	Rielabora in modo puntuale le informazioni e gestisce situazioni nuove, purché lineari.
8	Complete e discrete di tutti gli argomenti trattati.	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi. Espone con adeguata correttezza e proprietà linguistica.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce situazioni nuove in modo chiaro.
9	Complete, organiche e con qualche approfondimento autonomo.	Applica le conoscenze in modo organico, corretto ed autonomo, anche a problemi interdisciplinari. Espone con una proprietà buona e sicura di linguaggio settoriale. Compie analisi corrette e approfondite in modo più che soddisfacente.	Rielabora in modo corretto e completo qualsiasi situazione nuova.
10	Organiche, approfondite e rielaborate in modo autonomo.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, in quadrandolo i contenuti in un ampio contesto di collegamenti interdisciplinari. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco, preciso ed appropriato del linguaggio settoriale.	Rielabora in modo corretto, organico ed autonomo situazioni complesse.

La valutazione delle competenze potrà essere effettuata avvalendosi dei materiali e dei criteri di valutazione proposti dal Goethe-Institut, Ente Certificatore del Tedesco a livello europeo, nell'ambito del livello **B1 (Zertifikat Deutsch für Jugendliche)** **B2**.

Alla **valutazione di fine quadrimestre** concorreranno i seguenti elementi:

- risultati delle verifiche scritte ed orali;
- raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- presenza alle lezioni;
- attenzione in classe e partecipazione al dialogo educativo;
- costanza nell'applicazione individuale;
- approfondimento personale;
- puntualità nelle scadenze di verifica;
- progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- capacità di coordinamento interdisciplinare.

G. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

-Funzioni linguistiche, lessico e strutture grammaticali saranno ciclicamente ripassati in classe ;

-per argomenti grammaticali che presentano particolari difficoltà l'insegnante preparerà delle schede con esercizi di rinforzo/recupero;

-Per supportare studenti in difficoltà, l'insegnante potrà fornire schede o esercizi aggiuntivi per il ripasso/recupero. Gli studenti potranno altresì usufruire degli "sportelli" pomeridiani tenuti da insegnanti della scuola.

Per valorizzare le eccellenze si è proposta la frequenza del corso in preparazione agli esami di certificazione esterna del livello B1 e B2 del Quadro di Riferimento Europeo.

H ► Attività PCTO:

Durante l'anno scolastico verrà proposto un modulo di PCTO strutturato come segue:

Titolo: Rund um die Arbeitswelt

Obiettivi: saper comprendere annunci di offerte di lavoro e redigere relative domande.

Contenuti: redigere una domanda di lavoro e curriculum; saper sostenere un colloquio di lavoro.

Metodologia: lezione frontale partecipata; simulazione di situazioni dialogate.

Tempi: ca. 4/5 ore.

Venezia, 19 ottobre 2019

La docente
Renata Miotti